PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 21 Gennaio 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 11329

La Russia preme minacciosa sulla Turchia?

Una nuova proposta: Adrianopoli amministrata da bulgari e turchi insieme.

Verso la convocazione del „Divano“ a Costantinopoli

Minacce dirette della Russia alla Turchia?

FRANCOFORTE 20 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che la Porta entro il volgere di pochi giorni ha ricevuto due volte dall'ambasciatore russo de Giers la dichiarazione che se si riprendesse la guerra la Russia non potrebbe più oltre osservare la sua neutralità.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il ministro russo degli esteri Sassonoff ha consigliato, secondo notizie da Pietroburgo, urgentemente all'ambasciatore turco Turkan pascià che la Turchia stipuli subito la pace, altrimenti la Russia dovrebbe cedere alla pressione dell'opinione pubblica ed occupare il vilajet armeno e fare manifestazioni davanti al Bosforo.

Una simile comunicazione è stata fatta dal consigliere dell'ambasciata russa Mandelstamm verso la mezzanotte nell'abitazione del granvisir e stamane la ha ripetuta al ministro degli esteri Noradunghian l'ambasciatore russo. Quest'ultimo fece la comunizione dicendo che si attende che la Porta non vorrà certamente che si giunga a questi passi estremi.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Una squadra russa incrocia davanti a Heraclea. La nave trasporto «Kieff» della flotta volontaria russa si trova davanti al Bosforo. Altre due navi della flotta volontaria, cioè il «Saratoff» e l'«Ural» passeranno domani venendo dall'Egeo attraverso gli stretti.

La Porta proporrebbe per Adrianopoli un amministrazione mista turco-bulgara

COSTANTINOPOLI 20 (N). La Porta ha incaricati i suoi ambasciatori presso le grandi Potenze di tastare il terreno se queste aderirebbero ad una soluzione della questione di Adrianopoli nel senso che la Bulgaria e la Turchia amministrerebbero in comune la città.

L'odierno consiglio dei ministri ha discussa la risposta alla nota delle grandi Potenze. Si è deliberato appunto di proporre alle Potenze circa Adrianopoli una amministrazione mista e circa le isole dell'Egeo la costituzione di un nuovo commissariato imperiale sul modello di quello per Creta sotto la garanzia della grandi Potenze.

L'assemblea consultiva sarebbe convocata domani

COSTANTINOPOLI 20 (N). Contrariamente a quanto diceva un comunicato ufficioso, non fu ancora stabilito definitivamente il giorno della convocazione della assemblea consultiva. Siccome domani dovrebbe tenersi un Consiglio di ministri, l'assemblea potrebbe riunirsi appena posdomani. L'assemblea si riunirà a palazzo sotto la presidenza del granvisir: ne faranno parte la maggioranza dei senatori, i presidenti di sezioni del Consiglio di Stato, i sottosegretari di Stato, i capisezione dei ministeri della giustizia, della guerra e della marina ed alcuni direttori del dipartimento del culto. Sembra dunque che l'assemblea s, comporrà in maggioranza di funzionari dello Stato. Non vi saranno invitati gli ex-granvisir e i ministri dei gabinetti giovani-turchi.

L'«Ifham» combatte il progetto di questa assemblea, dicendo che siffatti «divani» erano possibili soltanto nell'êra precostituzionale. Attualmente questa assemblea sarebbe illegale e non toglierebbe responsabilità al Governo.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Secondo informazioni attendibili si conferma che il Divano non sarà convocato domani, ma appena mercoledì. Non si sa ancora se esso si radunerà alla Porta od al palazzo, se sarà un'adunanza consultiva o avente diritto a voto. Nei circoli diplomatici si è molto preoccupati per questa adunanza.

La stampa turca prepara l'opinione pubblica...

COSTANTINOPOLI 20 (B). La stampa turca inspirata dal Governo prepara falsamente l'opinione pubblica a una risposta favorevole della Turchia alla nota delle Potenze.

La «Yeni Gazeta» rileva le difficoltà che deriverebbero alla Turchia qualora essa respingesse la nota. Dopo la minaccia delle Potenze non è questo il momento d'esaminare i principî di diritto e i patti dei trattati. In questi momenti non è possibile salvare il paese che qualora si sia in grado di riconoscere la realtà della situazione e prendere senza esitanza ragionevoli determinazioni.

L'«Ikdam» dice: Se la Porta cedesse solo passo passo essa ci rimetterebbe il proprio prestigio senza ottener nulla pei suoi sacrifici. La Porta dovrebbe ponderare seriamente la situazione politica e militare. Essa non deve esitare a sottomettersi ai sacrifici impostile dalle circostanze, e dovrebbe anzi procurare di ritrarre vantaggi dalle promesse delle Potenze.

L'opera degli ambasciatori e la questione di Scutari

ROMA 20 (N). La «Tribuna» ha da Londra: La conferenza degli ambasciatori riprenderà i suoi lavori mercoledì e spera di aver già ricevuto per quel giorno la risposta del Governo turco al passo delle Potenze, sebbene questa risposta debba comprendere anche la questione delle isole, questione che in ogni caso farà un passo innanzi, perchè si conosceranno almeno le pretese della Porta in proposito. Alla ripresa delle sue sedute la conferenza degli ambasciatori si occuperà prima di ogni altra cosa dei confini settentrionali e meridionali dell'Albania, e cioè la sorte ch'è riserbata alla città di Scutari. Nell'ordine dei lavori, già stabilito, le isole dell'Egeo vengono subito dopo i confini dell'Albania; il terzo argomento all'ordine del giorno è la questione di Salonicco.

A proposito delle notizie date dalla «Zeit» circa l'atteggiamento della Triplice nella questione dei confini dell'Albania, sono in grado di precisare lo stato delle cose. La Russia si è disinteressata completamente della questione di Scutari, vista l'opposizione della Triplice. Questa le ha fatto intendere che il Montenegro dovrebbe accontentarsi di una soluzione, che, pur lasciando Scutari città all'Albania, incorporasse al regno tutto il lago di Scutari e la costa intercedente fra il lago e il mare.

Il Montenegro ha occupato la costa fino ad Alessio, e si può prevedere che se fosse costretto a rinunziare a Scutari vorrebbe avere la costa dell'Albania fino a San Giovanni di Medua. Non si conosce però la sua opinione in argomento, e si ignora quale accoglienza potrà fare l'Austria a questo progetto.

LUBIANA 20 (N). Lo «Slovenèc» dice di avere dal delegato montenegrino a Londra Voinovic che l'Austria si adopera a tutta possa per ottenere l'aggregazione di Scutari all'Albania, e coll'Austria sta l'Italia; invece la Russia appoggiata dalla Francia e dall'Inghilterra vorrebbe che Scutari restasse al Montenegro. Il Montenegro però oltre a Scutari domanda anche Alessio e San Giovanni di Medua. Si smentisce che l'Austria faccia dipendere il suo consenso alla cessione di Scutari al Montenegro dalla cessione del Lovcen all'Austria.

A LONDRA
Tewfik Pascià al Foreign Office

LONDRA 20 (Reuter). Gli ambasciatori non hanno tenuto oggi riunione.

L'ambasciatore turco Tewfik pascià ha avuto al Foreign Office un colloquio cui hanno assistito anche i delgati turchi Rescid pascià e Osman Nizami pascià.

LONDRA 20 (Reuter). Si apprende dai circoli turchi che l'odierna visita dell'ambasciatore turco Tewfik pascià al ministero degli esteri non ebbe nulla a che fare con eventuali nuovi passi della Porta in relazione alla nota collettiva delle Potenze. La visita fu fatta solo coll'intenzione di informarsi sulle opinioni dei circoli ufficiali circa la situazione presente.

Non vi sarebbero altre pressioni a Costantinopoli

VIENNA 20 (N). Nei circoli diplomatici si assicura in forma positiva che la risposta della Porta non renderà impossibile la continuazione delle trattative. Si crede che il Divano che si radunerà domani si pronuncerà in un senso che coprirà in ogni caso da tergo il ministero di fronte alle diverse correnti nell'interno del paese. Le trattative, qualora venissero riprese dovrebbero durare parecchio tempo e si svolgerebbero principalmente tra la Porta e le grandi Potenze. Probabilmente non si faranno altre pressioni sulla Porta. La Russia sembra voler minacciare di sollevare la questione armena, ma non è nell'interesse dell'Inghilterra, Italia, Austria e Germania di portare in tal modo alla liquidazione tutto il complesso delle questioni dell'Asia minore.

Savoff saprà da Londra se la guerra ricomincierà

LONDRA 20 (N). Si apprende che Ghescioff ha autorizzato i delegati bulgari a Londra a telegrafare direttamente al generalissimo Savoff di riprendere le ostilità allorchè crederanno che non vi sia più da attendere ragionevolmente la conclusione della pace.

Si fa notare che i soldati degli Stati balcanici devono ritornare a coltivare i loro campi al più tardi in febbraio, altrimenti la carestia sarebbe inevitabile.

Un unanime desiderio di pace unisce le Potenze

LONDRA 20 (B). Il «Daily News» smentisce le voci maliziose secondo le quali la Germania avrebbe indebolito la nota delle Potenze riducendola inefficace. Le Potenze sono unanimi nel desiderio di impedire la ripresa della guerra, le cui conseguenze finali nessuno potrebbe prevedere.

Il sultano è preoccupato

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il granvisir ha riferito stamane in un'udienza al sultano circa il passo identico fatto dalla Russia, per l'Anatolia orientale e dalla Francia circa la Siria, nonchè sull'atteggiamento della Banca ottomana. Il sultano era molto preoccupato ed alle 3 pom. chiamò a palazzo il principe ereditario, nonchè Abdul Megid e gli altri principi ad una conferenza che è durata fino alle 6 di sera.

La Turchia cerca denaro ma non lo avrà che dopo la pace

PARIGI 20 (N). Il Governo turco si è rivolto al suo gruppo finanziario di Parigi per assumere un prestito di un milione di lire turche. La Banca ottomana d'accordo con gli altri partecipanti al gruppo ed il Dette publique hanno fatto sapere alla Porta che, finchè non sarà stipulata la pace, non si faranno operazioni finanziarie e che la decisione sarà presa dopo la stipulazione della pace.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Benchè il ministro delle finanze avesse aderito alla domanda della Banca Ottomana che il controllo circa l'impiego della chiesta antecipazione di 200.000 lire turche per il pagamento degli stipendi fosse fatta da un impiegato della Banca, tuttavia è arrivato ieri da Parigi alla Banca l'ordine di non fare l'esborso dell'antecipazione.

Nazim si dimetterebbe davvero

COSTANTINOPOLI 20 (N). Si fa sempre più insistente e precisa la voce che il ministro della guerra e supremo comandante Nazim pascià rassegnerà le dimissioni e sarà sotituito da Torghut Scefket pascià.

Qualora si riprendessero le ostilità, la prima battaglia si svolgerebbe dinanzi a Gallipoli, dove sono concentrati 80.000 uomini.

Continui arresti di giovani turchi

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il Governo ha spiccato mandati di arresto contro numerosi capi del comitato, contro l'exgranvisir Hakki pascià, contro gli exministri Halil, Halagian, contro l'ex-sceic ul islam, contro parecchi ex-deputati e redattori. Il principe Hain Halim che ebbe un'ammonizione dal direttore di polizia, rispose essere egli presidente del partito del comitato, riconosciuto legalmente e di non aver acchè fare con comitati segreti.

A Trebisonda e in altre città della provincia si sarebbero trovati stampati sovversivi simili a quelli trovati nelle moschee di Costantinopoli. Il Governo ha ordinato di perquisire tutti i locali dei clubs giovani-turchi.

L'accordo fra gli alleati

LONDRA 20 (Reuter). Da parte serba si è autorizzati a smentire la notizia che la Serbia si opporrebbe alla domanda della Bulgaria di ottenere Adrianopoli. I delegati serbi dichiarano di trovarsi in perfetto accordo tanto con la Bulgaria quanto con gli altri Stati balcanici.

Il viaggio di Todoroff

BERLINO 20 (N). Il ministro bulgaro delle finanze Todoroff proveniente da Pietroburgo si è trattenuto per alcune ore a Berlino ed è proseguito poi per Londra, da dove poi si recherà a Parigi. Il suo viaggio sta in relazione con i progettati prestiti della Bulgaria.

Misciu da re Giorgio

LONDRA 20 (N). Il nuovo inviato rumeno Misciu si è recato nel pomeriggio a Windsor dove attualmente risiede re Giorgio.

Le isole e l'Italia

LONDRA 20 (N). Il «Times» dice in un articolo sulle isole del Mare Egeo che la questione delle isole che sono in mano dell'Italia non presenta alcuna difficoltà. L'Italia agisce assai correttamente attenendosi al suo trattato con la Turchia, ma se le potenze delibereranno, come è sperabile, di dare le isole alla Grecia, l'Italia potrebbe concederle col consenso del Governo turco.

Appelli degli isolani dell'Egeo alle Potenze

ATENE 20 (B). L'«Agenzia d'Atene» pubblica: Gli abitanti delle isole occupate dagli italiani hanno deciso in comizi tenuti nelle isole di rivolgersi alle grandi Potenze perchè appoggino il loro desiderio di essere riuniti alla Grecia. Anche gli abitanti delle isole occupate dai greci hanno preso in comizio la decisione di pregare il re e il Governo di Grecia di unire definitivamente le isole alla madre patria.

Un nuovo convegno tra Ghescioff e Pasic

SOFIA 20 (N). Secondo il «Dnevnik» ha avuto luogo a Pirot un convegno tra Ghescioff e Pasic per una discussione circa i rapporti tra Serbia e Bulgaria. Fu discussa pure la questione rumena e si sarebbe giunti ad un risultato soddisfacente.

Come gli alleati vogliono divisa l'Albania

LONDRA 20 (N). Gli alleati balcanici cominciano a formulare le loro pretese sull'Albania. Come è noto, Grecia e Montenegro hanno già presentato ufficialmente alle Potenze un memoriale. La Serbia e la Bulgaria non hanno fatto ancora ciò, ma le loro pretese sono già note nelle linee generali. I montenegrini domandano quella parte dell'Albania che avrebbe per frontiere l'odierno confine turco-montenegrino, dal mare alla sponda destra del Drin fino alla confluenza del Drin bianco e Drin nero e da qui ha per confini la linea di Giacova, Drini, Kars, Ipek. Queste pretese del Montenegro comprendono l'unica parte fertile dell'Albania settentrionale ed una delle regioni più fertili dell'Albania in genere La regione è già colonizzata da agricoltori che non si possono spingere violentemente all'emigrazione. Si dovrebbe semplicemente sterminarli per avere libera la terra per i colonizzatori montenegrini. Siccome i montenegrini non possono appoggiarsi all'occupazione compiuta, così essi adducono argomenti storici e geografici. Essi chiedono assolutamente San Giovanni di Medua, mentre sta il fatto che nel 1878 il porto di Scutari era Antivari e non San Giovanni. Appena dopo di allora i piroscafi del Lloyd toccano Medua. Il memoriale montenegrino non accenna quale importante tratto di territorio il Montenegro vuole avere nel Sangiaccato di Novibazar. Le spiegazioni in proposito con la Serbia non sono ancora terminate. In ogni caso al Montenegro toccherà un bel tratto di territorio.

I serbi chiedono come loro confine verso l'Albania lo spartiacque tra il Drin ed i fiumi Mat e Skumbi. Il confine è innaturale e nemmeno in particolar modo favorevole, perchè lo spartiacque non è alto. Evidentemente questo confine sta in relazione con la ferrovia Danubio-Adriatico per la quale la Serbia vuole tenere libera la valle del Drin.

Infine si aggiungerebbe il confine proposto dalla Grecia che dovrebbe attaccarsi a quello serbo incominciando allo spartiacque dello Skumbi e del lago di Ochrida e andrebbe fino a Vallona.

Secondo questi progetti resterebbero per l'Albania solo le vallate del Mat, Fandi, Arzen, Skumbi e Semeni, i porti di Durazzo e Vallona e delle città solo Berat, Elbassan e Tirana. Degli 1.200.000 albanesi in cifra tonda che formano l'odierna Albania solo 400.000 resterebbero per l'Albania, mentre gli altri 800.000 verrebbero divisi fra gli alleati.

Un delegato del Governo serbo al Vaticano

VIENNA 20 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Belgrado: Fra giorni un delegato del Governo serbo si recherà a Roma con l'incarico di promuovere la stipulazione di un concordato col Vaticano nell'interesse delle popolazioni cattoliche dei territori conquistati. La «Stampa» ha da fonte competente che il delegato dichiarerà in Vaticano che il Governo serbo è disposto ad accordare ai nuovi sudditi cattolici le più ampie libertà religiose, qualora il clero fosse sottratto al protettorato a.-u. e subordinato ai patronato francese o italiano.

Jovanovic a Belgrado

VIENNA 20 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che l'inviato serbo Jovanovic è partito iersera per Belgrado. Il viaggio starebbe in nesso colle trattative d'indole politico-commerciale da iniziarsi fra breve fra l'Austria-Ungheria e la Serbia.

Re Pietro non sta bene

BELGRADO 20 (N). Re Pietro non ha partecipato ieri alla processione per la benedizione dell'acqua, ciò che avvenne la prima volta, da quando egli è salito sul trono. Tate astensione è motivata con un peggioramento nel suo stato di salute che desterebbe vive apprensioni. Anche il suo viaggio ad Uesküb, dove doveva seguire un importante convegno con uomini di Stato bulgari, fu sospeso.

Il quartiere generale bulgaro a Dimotika

SOFIA 20 (B). Il quartier generale bulgaro è stato trasportato a Dimokita.

La peste ad Adrianopoli?

BELGRADO 20 (N). Secondo un'informazione privata del giornale «Politika» da Mustafà-Pascià, fra le truppe turche ad Adrianopoli sarebbe scoppiata la peste. Fuggiaschi confermerebbero la notizia, e dicono che anche nelle fortificazioni turche si vedono i medici col volto protetto dalla maschera profilattica.

Il diadoco partito per l'Epiro

SALONICCO 20 (B). Il principe ereditario Costantino è partito col suo stato maggiore a bordo dell'yacht «Amphitrite» per l'Epiro, come comandante supremo delle truppe colà operanti.

Un attacco generale dei greci a Bizani

ATENE 20 (Havas). L'esercito greco assediante Giannina ha intrapreso oggi un attacco generale contro Bizani. Le prime notizie qui giunte sono favorevoli.

Voci discordi turche sull'esito della battaglia navale

COSTANTINOPOLI 20 (B). Corre voce che secondo un rapporto pervenuto al ministero della marina, le corazzate «Haireddin Barbarossa» e «Torghut Reis» sono state messe fuori combattimento dai greci e che l'incrociatore corazzato «Assar-i-Tewfik» ha avuto la coperta sfondata dal contraccolpo degli spari delle proprie artiglierie.

Dei giornali soltanto il «Sabah» pubblica una relazione sulla battaglia navale svoltasi nelle vicinanze della baia di Mudro. La flottiglia dei cacciatorpediniere, uscita dagli stretti, attaccò battaglia - secondo tale racconto - con i cacciatorpediniere greci. Poco dopo entrò in scena anche il grosso della flotta greca, e infine gli incrociatori con le altre navi turche. Le navi greche «Hydra», «Spetza» e «Averoff» sarebbero state danneggiate gravemente. (Manca però ancora ogni conferma ufficiale).

Il ministro degli esteri smentisce intanto la voce della distruzione della flotta ottomana. La flotta turca era composta delle seguenti navi «Assar-i-Tewfik», «Turgut-Reis», «Barbarossa» e «Megidiè» e di quattro torpediniere, mentre la flotta greca incontrata al largo di Lemno si componeva di diciassette unità di combattimento. Lo scontro fu violentissimo e durò tre ore e mezza. Le corazzate greche «Averoff» e «Psara» furono colpite parecchie volte dai proiettili, due dei quali colpirono l'«Averoff» appena cinquanta centimetri al di sopra della linea di galleggiamento; ma di fronte alla superiorità di numero della flotta greca, la flotta ottomana si ritirò nei Dardanelli, inseguita soltanto dall'«Averoff».

Un altro comunicato dice che mentre la flotta greca era al completo, una parte soltanto della flotta ottomana è uscita dagli stretti. L'«Averoff» fu colpita da parecchi proiettili. L'attitudine dei marinai turchi fu superiore ad ogni elogio.

COSTANTINOPOLI 20 (N). Secondo informazioni da varie fonti si conferma che l'incrociatore greco «Averoff» ha subito danni nel combattimento di ieri l'altro.

L'„Hamidie“ e la luna

ATENE 20 (B). L'agenzia d'Atene dice insensata l'affermazione del comandante dell'incrociatore turco «Hamidiè» (vedi «Piccolo della sera» di ieri) che la sua nave è uscita dai Dardanelli mentre splendeva la luna, perchè il quarto lunare era troppo debole la notte del 14 corrente per poter espandere luce. Inoltre nel momento in questione la luna era già tramontata da alcune ore.

Tra lo czar e suo fratello

PIETROBURGO 20 (N). Circa il conflitto tra lo czar e suo fratello granduca Michele, si hanno i seguenti particolari: Lo czar voleva dapprima esiliare da Corte suo fratello per undici mesi, ma il granduca poco prima di capodanno comparve personalmente a Czarskoje-Selo ed assunse un tal contegno che la zcarina vedova ne sofferse uno choc nervoso. Lo czar prese la risoluzione di mettere suo fratello sotto curatela. Egli si è convinto che la consorte del granduca esercita troppa influenza su di lui e potrebbe indurlo a lasciare ad essa una grande parte della sua notevolissima sostanza. Questa circostanza indusse lo czar a nominare un tutore per il fratello. La signora Frubel ha cercato di indurre il granduca ad abbandonare per sempre la Russia e di trasferirsi a Parigi o Nizza, progetto che provvisoriamente è stato attuato.

Guglielmo non va in Palestina

COLONIA 20 (N). La «Kölnische Zeitung» apprende da fonte officiosa berlinese essere del tutto infondata la notizia francese di un'imminente viaggio dell'imperatore Guglielmo in Palestina.

La convenzione mongola-tibetana

URGA 20 (Ag. pietrob.). La convenzione stipulata fra la Mongolia e il Tibet contiene i seguenti punti principali: Il Dalai Lama riconosce la proclamazione del Kutuchta a sovrano del popolo mongolo; il Kutuchta riconosce la formazione d'un regno tibetano indipendente e la proclamazione del Dalai Lama a sovrano di questo regno; ambidue gli Stati s'impegnano reciprocamente a cooperare alla diffusione del buddismo, ad assistersi vicendevolmente in qualunque momento, ed a proteggere scambievolmente i loro sudditi; ambidue i regni aprono vicendevolmente le frontiere al loro commercio di merci e prodotti, e permettono ai sudditi di fondare imprese industriali ed istituti di credito.

L'avanzata cinese in Mongolia smentita

PIETROBURGO 20 (N). Un membro della deputazione mongola dichiarò che secondo sue informazioni da Urga le notizie di un'avanzata dei cinesi nella Mongolia sono inesatte, perchè la strada carovaniera da Kalgan ad Urga sarà praticabile appena in primavera.

KULGIA 20 (Ag. pietrob.). I commercianti hanno deciso all'unanimità di non accettare in pagamento carta monetata cinese.

Come sarebbe composto il nuovo ministero francese

PARIGI 20 (N). Briand crede che il gabinetto sarà costituito per domani. La nomina dei capi dei tre ministeri riflettenti la difesa del paese ha richiesto da parte di Briand maggiore attenzione e cura perchè egli non vuole tener conto solo delle considerazioni politiche, ma anche delle questioni tecniche.

Il gabinetto sarà composto probabilmente come segue: presidenza ed interni Briand, giustizia Barthou, esteri Ribot oppure Jonnard, guerra Etienne, marina Baudin, finanze Klotz, istruzione Steeg, lavori pubblici Dupuis, commercio Morel, agricoltura David, colonie Guist'hau, lavoro e provvedimenti sociali Besnard, sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi Caumet, sottosegretario di Stato per le belle arti Berard.

Le difficoltà incontrate da Briand

PARIGI 20 (N). La missione di Briand fu finora coronata solo in minima parte di successo. Egli urta contro difficoltà nelle file dei suoi propri collaboratori. Tre di essi si rifiutano di entrare nel nuovo gabinetto, anzitutto Leone Bourgeois, che dovrebbe cambiare il portafoglio dei lavori pubblici con quello degli esteri. Persino l'intervento personale di Fallières non ha potuto indurlo ad abbandonare il suo rifiuto, richiamandosi egli sempre al suo stato di salute. Anche Delcassé e Lebrun rifiutano la loro collaborazione, il primo pure per ragioni di salute e quest'ultimo per serie apprensioni. Si è pensato all'ex-governatore dell'Algeria, Jonnard, ma anche questi vuole rimanere fuori di qualsiasi combinazione ministeriale. Briand non ha potuto ancora parlare con Pichon, perchè questi è assente da Parigi. Briand tuttavia non abbandona la speranza di poter formare il suo gabinetto per la fine della settimana.

IL VATICANO non spera nulla da Poincaré

ROMA 20 (N). L'«Osservatore romano» rispondendo ad un giornale del mattino che nelle parole di commento con le quali l'«Osservatore» accompagnò la notizia della nomina del sig. Poincarè a presidente della Repubblica francese ha veduto un tentativo di conquista del Poincarè da parte del Vaticano, scrive: Nel nostro umile articoletto non si celava alcuna «demarche», nessun tentativo di conquista, ma era un semplice apprezzamento nostro nell'esprimere il quale non ci facevamo punto, come non crediamo possa farsela neppure la Santa Sede, alcuna illusione circa la possibilità, nelle condizioni presenti, di un radicale cambiamento di indirizzo della politica ecclesiastica del Governo francese.

Jagow si congeda dal papa

COLONIA 20 (B). La «Kölnische Zeitung» ha da Roma: Il segretario di Stato Jagow è stato ricevuto stamane in udienza dal Papa. Dopo l'udienza Jagow ha fatto visita al segretario di Stato Merry del Val.

L'ex-imperatrice Eugenia sta male

BRUXELLES 20 (N). Secondo le notizie più recenti giunte al principe Vittorio Napoleone, l'ex-imperatrice Eugenia soffre di tormentosi attacchi di tosse, sicchè la sua partenza per il Mezzogiorno è stata sospesa. Il suo stato non è inquietante.

Per la colonizzazione nella Tripolitania

TRAPANI 20 (N). Sono qui di passaggio diretti a Tunisi i componenti d'un nuovo comitato lombardo per la colonizzazione della Tripolitania, che si recano in Tunisia per esplorarvi la natura dei terreni coltivabili e degli eventuali giacimenti minerari sottostanti. Subito dopo il comitato andrà a Tripoli per visitare la grande estensione di terreni nei dintorni della città offerti spontaneamente dai proprietari indigeni dopo avuta l'assicurazione che sarà consentita la partecipazione degli arabi.

Il vicariato apostolico della Libia

ROMA 20 (N). Stamane la Congregazione di propaganda fide, riunitasi in seduta segreta, ha deciso di elevare a vicariato apostolico della Libia la prefettura apostolica di Tripoli. A titolare della nuova diocesi è stato eletto il padre Antonello da Brescia, francescano appartenente alla provincia serafica di Milano.

La crisi nella Lega Navale italiana

ROMA 20 (N). La «Tribuna» pubblica: Da informazioni assunte ci risulta che entro oggi o tutt'al più domani si chiuderà l'incidente per la presidenza della Lega Navale. Si ritiene che l'on. Bettòlo ritirerà le sue dimissioni in seguito alle preghiere che gli sono state rivolte da più parti e alle spiegazioni avute da parte del presidente della sezione milanese della Lega Navale. Abbiamo avuto l'occasione di avvicinare l'on. Bettòlo, il quale ci ha detto: Sono lieto che si venga a una soluzione, che sia però adeguata alla dignità del mio ufficio. D'altra parte non vorrei che la mia modesta persona intralciasse le manifestazioni di simpatia che Milano vuol rendere alla marina.

Onoranze all'esercito italiano in Roma

ROMA 20 (N). Oggi in Campidoglio si diede un solenne ricevimento in onore delle rappresentanze dell'esercito combattente in Libia. Lungo lo scalone, magnificamente adorno di piante esotiche e di fiori, prestarono servizio le guardie municipali e i vigili in alta uniforme, e i «fedeli» del Municipio, nei loro storici costumi. A ricevere gli invitati si trovavano il sindaco e parecchi assessori; tra i presenti noto il sottosegretario agli interni Falcioni, il generale Furgoni, comandante del corpo d'armata, il generale Zoppi, comandante la divisione, parecchi generali e personalità politiche. Si trovavano inoltre nelle splendide sale numerose signore e signorine, e una folla di invitati, fra cui soldati e ascari. Sono stati serviti sontuosi «buffets», e il sindaco e la Giunta e i generali invitati hanno brindato alla grandezza d'Italia e alla salute dei sovrani.

Stamane si sono recate al Pantheon, a fare atto d'omaggio dinanzi alle tombe dei re, rappresentanze dei reggimenti di cavalleria e dell'artiglieria da montagna. Alle 11 si è recata al Pantheon anche una rappresentanza di duecento ascari coi propri ufficiali, per deporre due targhe di bronzo, una alla tomba di re Vittorio Emanuele II, l'altra a quella di re Umberto.

ROMA 20 (N). Stasera al teatro Argentina la compagnia drammatica di Roma ha dato col «Conte rosso» di Giacosa una serata di gala in onore delle rappresentanze giunte a Roma in occasione della premiazione delle bandiere. Il teatro era sfarzosamente illuminato e gremito. Si notavano molti ufficiali, una quantità enorme di soldati. Assisteva il sindaco di Roma. Dopo il «Conte rosso» l'attore Dondini ha recitato la «Canzone d'oltremare» di Gabriele D'Annunzio. Negli intermezzi la musica della legione degli allievi dei r. r. carabinieri ha svolto uno scelto programma.

Lo stato dell'armata italiana

ROMA 20 (N). Il «Corriere d'Italia» reca: Il viceammiraglio Viale, comandante le forze navali, ha avuto una lunga conferenza col ministro della marina, il quale ha anche ricevuto il viceammiraglio Amero d'Aste, comandante la seconda squadra.

Persona che ha avvicinato il viceammiraglio Viale assicura che il comandante della flotta si è mostrato entusiasta della bella prova data durante la guerra dalle nostre navi. Il materiale non avrebbe affatto subito nessun deterioramento, e in tre mesi sono stati compiuti quei lavori di riparazione resisi necessari, per cui oggi tutte le navi sono state messe in efficenza. Seguito il congedamento della classe anziana e colmato il vuoto con le reclute, la squadra in aprile inizierà le consuete esercitazioni, e per quell'epoca le insegne del comando verranno issate sulla «Dante Alighieri».

Il viceammiraglio Viale avrebbe anche lasciato intravvedere una non lontana rivista navale, a Palermo, quando il re e la regina a bordo del «Trinacria» si recheranno in Sicilia per le feste per il centenario di Amedeo.

Voci di mobilitazione italiana smentite

ROMA 20 (N). La «Tribuna» reca: Il corrispondente da Bologna del «Corriere d'Italia» scrive al suo giornale che ieri si è sparsa in città la voce della mobilitazione del sesto corpo d'armata per una pretesa imminente azione dell'Italia in Albania. Il corrispondente soggiungeva essere certo che i reggimenti di guarnigione a Bologna avevano ricevuto l'ordine di tenersi pronti entro 24 ore. Ora la «Tribuna» assunte informazioni a fonte competente, le è risultato che nessun movimento è avvenuto, e nessun ordine è stato dato alla guarnigione di Bologna.

Un consiglio militare a Roma

ROMA 20 (N). Sotto la presidenza del ministro della guerra si è oggi riunito il Consiglio dell'esercito. Il Consiglio dell'esercito fu istituito dal ministro Casana, il quale, nella sua qualità di ministro borghese, si proponeva di sottoporre al suo giudizio tutti i disegni di legge di carattere tecnico. Trovandosi tutti i membri presenti a Roma per la solenne cerimonia di ieri, il ministro colse l'occasione per invitare il Consiglio a discutere intorno ad importanti questioni dell'ordinamento dell'esercito.

Il rescritto imperiale per l'Università rutena

VIENNA 20 (B). Come annuncia il «Morgen», il club polacco ha preso cognizione, nella seduta di ieri con 29 voti contro 10, del rescritto imperiale nel testo presentato dalla commissione parlamentare, riguardante la questione dell'università rutena.

A quanto annunciano i giornali stamane fu tenuta presso il ministro dell'istruzione una conferenza dei rappresentanti del club polacco e dell'unione rutena. In questa conferenza l'on. Kolessa avrebbe dichiarato, che, essendo probabile una nuova formola governativa del rescritto imperiale, nella quale si garantisce, «expressis verbis» il carattere polacco dell'università di Leopoli, egli non era in grado di continuare su questa base la discussione. Kolessa abbandonò quindi la conferenza.

La questione della Dieta tirolese

INNSBRUCK 20 (N). A quanto si assicura da parte cristiano-sociale sarebbe imminentissima la chiusura della Dieta tirolese. Con la chiusura si vuole sbarazzare la via per un nuovo ordine del giorno. Siccome notoriamente nel febbraio dell'anno scorso la Dieta è stata solo aggiornata, così nella sessione successiva senza precedente chiusura rimarebbe lo stesso ordine del giorno in discussione contro il quale i deputati italiani avevano fatto ostruzione.

Un conflitto tra Khuen-Hedervary e il ministro della Croazia

GRAZ 20 (N). La «Tagespost» ha da Zagabria: Malgrado le smentite categoriche del conte Khuen-Hedervary, che egli abbia partecipato al consiglio dei ministri per la soluzione della questione croata, si mantiene nei circoli politici il fermo convincimento che il conte Khuen in questo consiglio dei ministri ha esposto la sua opinione come in Croazia potrebbero essere stabilite condizioni normali. A quanto il corrispondente apprende da fonte assolutamente attendibile, è avvenuta, causa il consiglio dei ministri, una discussione vivace tra il conte Khuen ed il ministro per la Croazia Josipovic, discussione terminata con un acuto conflitto. Josipovic, che desidera la soluzione della crisi croata, d'accordo con la coalizione serbo-croata, rimise al presidente dei minstri, Lukacs, il suo portafoglio, allorchè sembrava che fosse spuntata la proposta del conte Khuen, che aveva proposto la nomina a bano dell'exvicebano Ciavrak con l'incarico di unire in un partito gli unionisti che si schierano attorno al dott. Tomasic, al barone Paolo Rauch ed al commissario regio Cuvaj. Il presidente dei ministri Lukacs non ha accettate le dimissioni di Josipovic ed aggiornò per intanto la discussione sul componimento della crisi croata.

Szekely si dimette anche dal partito del lavoro

BUDAPEST 20 (B). L'«Az Est» pubblica una lettera dell'ex-ministro della giustizia Szekely, con la quale questi annuncia la sua uscita dal partito nazionale del lavoro, motivandola con l'allargamento troppo esiguo del suffragio nella riforma elettorale.

Cuvaj e le elezioni dietali

ZAGABRIA 20 (N). A quanto si assicura dai circoli ottimamente informati il commissario regio Cuvaj arriverà oggi. Si dice che egli venga qui per fare i preparativi per le elezioni dietali le quali seguirebbero verso la fine di febbraio. Prima delle elezioni Cuvaj partirebbe di nuovo per un breve congedo, spirato il quale seguirebbero le elezioni. Qui si presta poca fede a queste voci.

Scenate all'associazione ungherese di Parigi

VIENNA 20 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Parigi: Al congresso generale dell'associazione degli ungheresi dimoranti a Parigi, una parte dei soci fece ostruzione, cosicchè la seduta si prolungò di molto oltre la mezzanotte. Allorchè nonostante l'ostruzione fu proclamata rieletta la presidenza uscente, parecchi soci protestarono vivacemente, gridando al presidente: «L'elezione è contraria allo statuto; qui non si praticano i metodi di Tisza». Avvennero scenate talmente tumultuose, che si chiamò la polizia. Durante il baccano qualcuno strappò dalla parete un ritratto dell'imperatore Francesco Giuseppe e lo lacerò. La polizia sgomberò la sala.

Il giorno seguente il Consolato generale a.-u., informato delle scenate avvenute, incaricò due funzionari d'informare la presidenza dell'associazione che la attività di questa resta sospesa per un mese. Sugli usci dei locali sociali furono apposti i sigilli. Si dice che sarà avviata una rigorosa inchiesta tendente soprattutto a scoprire l'autore dello sfregio al ritratto imperiale.

Decesso. VIENNA 20 (N). Oggi è morto qui nell'età di 63 anni dopo lunga malattia il grande industriale Carlo Wittgenstein. Egli aveva attuato circa una trentina di anni fa la concentrazione dell'industria siderurgica austriaca.

La proibizione delle rappresentazioni del „Parsifal" a Montecarlo

MONTECARLO 20 (N). L'annuncio che il principe di Monaco aveva proibito le rappresentazioni del «Parsifal» (v. «Piccolo» di ieri) produsse impressione di profondo stupore e insieme di sdegno negli ambienti artistici della Riviera, anche perchè Raul Gunsbourg, il direttore del teatro, all'annuncio che Cosima Wagner avrebbe impedito le rappresentazioni, dichiarò sempre formalmente che queste avrebbero avuto luogo a qualunque costo. Infatti da parechi giorni manifesti sesquipedali distribuiti largamente per la città e il litorale italiano e francese, annunciavano le cinque rappresentazioni del «Parsifal» a beneficio dei feriti della guerra balcanica. Ieri, altri avvisi aggiungevano che i biglietti per le prime tre rappresentazioni erano esauriti. Quando stanotte si apprese il divieto del principe, i commenti furono moltissimi. Molti assicurano che il principe ha aderito al desiderio dell'imperatore Guglielmo, di cui è vecchio amico.

Nel pomeriggio, davanti il Tribunale di Monaco si è svolto il processo intentato da Cosima Wagner per impedire le rappresentazioni. Il presidente del Tribunale, letto il decreto del principe, dichiarò che il dibattito non poteva aver luogo. Raul Gunsbourg disse che aveva organizzato le rappresentazioni perchè il principe aveva dato il suo consenso e il suo patronato; ma se erano intervenuti fatti nuovi, egli si inchinava al volere del sovrano.

Tuttavia Decourcelle, presidente della Società degli autori, iniziò subito pratiche per ottenere da Cosima Wagner, che soggiorna nella vicina Bordighera, almeno il permesso che si dia una prova generale, cui assisterebbero coloro che hanno già acquistato il biglietto.

Stamattina andai a Bordighera per intervistare Cosima Wagner. L'eletta donna, che ignorava ancora il divieto del principe, lo apprese con somma soddisfazione, lieta di essere riuscita a far rispettare la volontà del maestro. Ella ha detto che difficilmente accondiscenderà al desiderio di Decourcelle.

19 morti in una catastrofe mineraria.

SALISBURY 20 (B). Nell'esplosione di dinamite avvenuta venerdì nella miniera di Arcturns-Slato, sono periti due minatori bianchi e diciassette indigeni.

Il campionato di lotta a Milano.

MILANO 20 (N). Campionato internazionale di lotta. Stasera, al Trianon, Giovanni Raicevich atterrò in 14 minuti il campione austriaco Felgenhauer. La lotta, svoltasi fra grandi rumori del pubblico per il brutale accanimento del competitore di Raicevich, finì con grandi ovazioni al campione triestino, vincitore.

Il «Veronese» abbandonato.

MADRID 20 (N). I giornali pubblicano un dispaccio da Vigo secondo il quale il «Veronese» sarebbe completamente abbandonato. Il dispaccio aggiunge che il capitano ha lasciato il vapore nel pomeriggio con i suoi ufficiali essendo completamente terminato il salvataggio dei marinai e dei passeggeri. Il numero totale degli annegati e dei dispersi è di 43; 16 passeggeri gravemente feriti sono curati all'ospedale di Oporto.

Un conduttore ferroviario ucciso in uno scontro.

NAGY KANISZA 20 (N). A breve distanza dalla stazione di Bucsu-Szent Laszlo un treno misto partito da Szombathely ha investito un treno merci: otto vagoni danneggiati, il conduttore ucciso.

La malattia dell'arciduca Ranieri. — VIENNA 20 (B). Sulle condizioni di salute dell'arciduca Ranieri fu pubblicato stamane il seguente bollettino: Notte disturbata da tosse e dolori, temperatura 37.2, polso 90. La grave ostruzione intestinale non è ancora cessata.

Le tragedie dell'adulterio.

GENOVA 20 (N). Stanotte a Sampierdarena nel vicolo S. Martino avvenne una sanguinosa tragedia. Fra i coniugi Giulio Trombetta, d'anni 37, ed Elena Piani di anni 32, avvenivano frequenti litigi per gelosia. Il marito iersera rincasò alquanto alticcio e si coricò. Più tardi, destatosi, scese dal letto e andò in cucina, dove trovò la moglie in intimo colloquio con un amante. Accecato dall'ira il marito affrontò i due due, e mentre l'amante fuggiva egli colpì la donna ripetutamente con un tagliere. Poscia tornò a dormire. La donna si trascinò presso il letto e il marito risvegliandosi la trovò cadavere. L'uxoricida si è costituito.

Una storia che ha dell'inverosimile.

VARSAVIA 20 (N). Un giornale racconta che all'ufficio di polizia di Plok si è presentato il capocomune del villaggio Wachilowska, il quale narrò che in vicinanza del suo villaggio era disceso un aeroplano. Egli voleva arrestare i due aviatori, ma costoro invece afferrarono lui, lo collocarono sull'aeroplano e ripartiti ad onta delle sue proteste e preghiere lo deposero a terra soltanto in vicinanza della città di Bar a 60 verste da Wachilowska. Gli aviatori poi proseguirono il loro volo. Si suppone trattarsi d'un aeroplano austriaco.

Il colera a Odessa.

PIETROBURGO 20 (B). A Odessa è stato constatato un quarto caso di colera.

Incendio a bordo d'un piroscafo.

VIENNA 20 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Berlino: Secondo notizie qui giunte, a bordo del piroscafo russo «Estonia», che era ancorato dinanzi ad Aden nel Mar Rosso, scoppiò un incendio che si propagò con grande rapidità. Ufficiali ed equipaggio non ebbero il tempo di pensare a un tentativo di spegnimento. Il capitano, un macchinista e 10 marinai perirono nelle fiamme, gli altri furono salvati dal piroscafo «Priamo» e sbarcati ad Aden.

Un monumento a Majorescu.

BUCAREST 20 (N). A Crajova è stato inaugurato il monumento a Giovanni Majorescu, padre dell'attuale presidente dei ministri.

CRONACA LOCALE

Una serie di proposte al Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, durante la discussione del conto di previsione pro 1913, sarà chiamato a decidere intorno a una serie di proposte che saranno messe in discussione a mano a mano che si giungerà ai rispettivi rami e titoli del bilancio che le concernono.

Sussidi di carestia a impiegati e docenti comunali.

La Lega degli impiegati civili, per gli impiegati, la Camera del lavoro per gli impiegati subalterni e la Lega degli insegnanti per i docenti presentarono ciascuna un memoriale, tendente a far conseguire anche per il 1913 il sussidio di carestia ai propri rappresentanti.

La prima rinnova la domanda dell'anno scorso che il sussidio sia accordato a tutti gli impiegati comunali in proporzione del 25% fino alle 2000 corone di stipendio, e del 15% sull'eccedenza; la seconda, chiede che il sussidio di carestia sia accordato nell'ammontare del 25% sugli emolumenti a tutti gli impiegati subalterni stabili, provvisori ed occupanti posti non sistemati nei quadri organici; la terza, senza precisare nuovamente le percentuali di aumento, che l'anno scorso erano chieste in proporzioni uguali a quelle domandate dagli impiegati, rinnova la domanda dell'anno passato, ed accentua la necessità inoltre che sieno in ogni caso tolte le limitazioni imposte dal succitato deliberato consiliare, in forza del quale non fu accordato il sussidio di carestia alle maestre e dello stesso furono privati i docenti che non avessero compiuti sei anni di servizio effettivo.

Tutte e tre le suaccennate associazioni, instano poi acchè il sussidio di carestia non venga condizionato all'approvazione di apposita copertura da parte del Governo. Questi tre memoriali furono rimessi per studio e proposte alla Commissione alla riforma degli uffici, alla quale poi l'Esecutivo presentò anche una domanda delle dattilografe magistratuali con la quale chiedono un sussidio di carestia. La Commissione in parola, accertato in prima linea che le condizioni del caro vivere che avevano determinato il Consiglio, ad accordare l'anno scorso il sussidio di carestia, sussistono tuttora all'incirca, nella misura allora rilevata, ritenne che fosse necessario di provvedere anche quest'anno a quei funzionari e docenti che non avessero un emolumento superiore alle corone 6000, sempre però con riflesso al fatto che dovessero provvedere ad una famiglia. E pertanto fu accolto il principio di escludere da questo beneficio le donne, gli impiegati ed i docenti che non avessero un servizio effettivo di più di 6 anni, dacchè, sia le prime che i secondi, fatte rare eccezioni o non hanno famiglia affatto o soltanto hanno a loro carico un numero limitatissimo di consanguinei.

La Commissione poi non fu d'avviso che venisse esteso ad altre categorie il sussidio di carestia, oltre a quelle prese in considerazione per il passato, nè che venisse accordato in misura differente, in quanto a ciò evidentemente si oppongono le condizioni dell'attuale bilancio.

Ritenne poi equo proporre che per quest'anno fosse tenuto conto nel computo del sessennio necessario per conseguire il sussidio di carestia, anche del servizio effettivo prestato, sia in uffici pubblici coi quali vige il diritto di reciprocità, sia in aziende comunali non comprese fra gli uffici propriamente detti, sia in iscuole pubbliche di altro Comune; in tutti i casi suaccennati, quando non fosse intervenuto un'interruzione fra i due servizi e per i docenti inoltre quando nelle scuole ultime nominate avesse a servizio almeno in qualità di supplenti con orario completo.

Ciò premesso la Commissione alla riforma degli uffici propone:

I) Con decorrenza dal 1. gennaio 1913 sono accordati in via provvisoria per il 1913 dei sussidi di carestia, pagabili insieme alle rate semestrali di alloggio ai sottoindicati funzionari, escluse le donne, nel seguente ammontare: a) 25% del sussidio di alloggio agli impiegati delle classi V, VI, VII, VIII ed ai docenti che percepiscono un sussidio di alloggio da corone 600 a corone 1100; b) 20% del sussidio di alloggio ai docenti che percepiscono un sussidio di alloggio da corone 1200 a corone 1300 in quanto tutti questi funzionari (impiegati, professori e maestri) citati ad a) e b) abbiano un servizio effettivo di almeno 6 anni compiuti ed in quanto le loro annue percezioni complessive (paga, aggiunte di età, aggiunte di funzione, sussidio di alloggio), non superino le 6000 corone; c) 30% del sussidio di alloggio agli impiegati ausiliari di cancelleria ed ai subalterni senza riguardo alla durata del loro servizio, comprendendosi nel provvedimento anche i subalterni provvisori godenti le percezioni congiunte con posti sistemati negli organici. II) E' accordato un aumento giornaliero di centesimi 50 sulle mercedi dei diurnisti di cancelleria, senza riguardo alla durata del loro servizio. III) I deliberati ad I a) e I b) trovano applicazione pure agli impiegati che, ad personam sono inscritti in una determinata classe di rango ed agli impiegati stabili e provvisori, che godono le percezioni congiunte con una classe di rango, comprendendosi fra questi pure gli impiegati del Monte, che godono le percezioni della VI e della VII classe di rango, rispettivamente il 70% delle percezioni di tali classi con ciò che i sussidi di carestia di questi ultimi sono commisurati sul 70% del sussidio di alloggio delel rispettive classi. IV) I diurnisti manipolanti del Monte di pietà sono equiparati per questo effetto ai diurnisti di cancelleria. Ai diurnisti del Monte, godenti un diurno di corone 5.50 si aumenta il diurno a corone 6. V) si approvano le seguenti norme per l'esecuzione di questi deliberati: 1. per servizio effettivo deve intendersi il servizio di fatto prestato negli uffici o nelle scuole del Comune, inoltre negli uffici pubblici che stiano in rapporto di reciprocità con quelli comunali, nelle aziende comunali non comprese fra gli uffici propriamente detti e nelle scuole di altri comuni, in quanto i rispettivi docenti abbiano prestato servizio almeno in qualità di supplenti con orario completo. Il computo di tali servizi nel sessennio di cui ad I) b) avverrà solo nel caso che non ci sia un'interruzione fra questi servizi e quello presso il Comune di Trieste. 2. Nel servizio effettivo dei maestri viene computato il servizio di supplente con orario completo. 3. Il sussidio di carestia viene commisurato sulla base delle condizioni di fatto esistenti al 1. gennaio 1913. 4. Eventuali cambiamenti in dette condizioni posteriori al 1. gennaio 1913, in quanto possano dar diritto ad un aumento di sussidio non sono presi in considerazione. 5. Eventuali cambiamenti in dette condizioni posteriori al 1. gennaio 1913, in forza dei quali un funzionario o docente viene a percepire in complesso più di annue corone 6000, fanno perdere il diritto alle rate di sussidio di carestia non ancora scadute. 6. I funzionari che usciranno dal servizio attivo dopo il 1. gennaio 1913, perderanno le rate di sussidio di carestia non ancora scadute. VI) La Giunta municipale è incaricata dell'esecuzione di questi deliberati.

Per il controllo municipale sul servizio tramviario.

In seguito alla prossima apertura della nuova linea tramviaria Piazza Carlo Goldoni-Via dell'Istria-S. Sabba, l'esercizio della quale, come è noto, verrà affidato alla Società Triestina Tramway, agli organi tecnici del Comune spetteranno diverse e varie mansioni sia direttive che di controllo e contabili, e ciò tanto sulla rete vecchia, quanto sulla nuova. Di più all'Ufficio tecnico spetta il compito di occuparsi di progetti delle nuove linee, che conviene sieno concretati ed approvati nel minor tempo possibile per avere quella rete tramviaria completa che da un lato è reclamata urgentemente dalla cittadinanza e che dall'altro è richiesta dagli interessi economici del Comune. Ora ai bisogni del momento accudisce un solo ingegnere, il quale per di più ha la sorveglianza e la dirigenza tecnica dei lavori della linea oggi in costruzione, mansione questa che assorbe quasi tutta la sua attività e che non gli lascia tempo di occuparsi degli altri incarichi affidatigli. Nè l'Ufficio tecnico, che è pure sovracarico di lavoro, può mettere a disposizione della sezione tramviaria alcuna delle sue forze.

Perciò la Commissione municipale alle comunicazioni tramviarie propone che si accolga nel bilancio preventivo per l'anno corrente 1913 una posta d'esito di cor. 25.000 per gli emolumenti dell'ingegnere capo della sezione tramviaria e del personale da adibirsi alla sezione tramviaria e per spese accessorie, verso contemporanea inserzione d'una posta di introito di corone 25.000 quale reddito presumibile della nuova linea tramviaria Piazza Carlo Goldoni- S. Sabba, e che si incarichi la Giunta municipale di provvedere all'assunzione del personale necessario per la trattazione degli oggetti di carattere tramviario, autorizzandola inoltre a prelevare l'importo di cui sopra, interinalmente e cioè fino all'approvazione del preventivo 1913, dalla somma ancora disponibile del prestito di corone 4.800.000.

Si propone inoltre che

la dotazione alla Società Agraria

per la manutenzione dei viali comunali di Basovizza, Opicina e Trebiciano venga aumentata da corone 300 ad annue corone 600, e di aumentare

il contributo alla Commissione di inboschimento del Carso.

nel territorio della città di Trieste per il mantenimento dei guardaboschi in servizio simultaneo della Commissione e del Comune da corone 2500 a corone 4000 annue.

Per i funzionari dell'annona e gli addetti alla Necropoli di S. Anna.

Il Magistrato propone poi che al ramo Polizia locale in luogo dell'importo di cor. 2400 per indennità di vestiario ai funzionari d'annona sia inscritto l'importo di corone 3900, per assegnamento di indennità di vestiario di annue cor. 240 per ciascuno su 16 funzionari d'annona, compresi fra questi l'impiegato di cancelleria addetto alla Pescheria e che allo stesso ramo sia inserito l'importo di corone 480 per assegno di indennizzo fisso di vestiario di annue corone 240 per ciascuno all'ispettore ed all'aggiunto della Necropoli di S. Anna.

Il Consiglio comunale

è convocato per stasera ad ore 7 precise. Si continuerà la discussione del bilancio preventivo del Comune per l'anno 1913.

La riorganizzazione del partito nazionale italiano in Istria

L'annunciata adunanza per la riorganizzazione del partito nazionale italiano in Istria si tenne ieri nel pomeriggio nella nostra città alla sede dell'Associazione Patria. Erano presenti i deputati al Parlamento di Vienna, quasi tutti i deputati dietali, i podestà e numerosa rappresentanza di aderenti, fra cui molti giovani. I non intervenuti scusarono la loro assenza per lettera o per telegramma. Presiedeva l'on. Bennati, presidente del Comitato promotore, il quale, salutati gli intervenuti, accentuò con chiarezza e precisione il programma del partito: nazionale nel fine, liberale e democratico nei metodi, riscuotendo gli applausi generali. Si svolse quindi un'animatissima discussione, dopo la quale si approvò all'unanimità lo statuto da presentarsi all'approvazione dell'autorità politica, il quale oltre alla direzione del partito prevede un consiglio di fiduciari, dei circoli nazionali nei singoli luoghi della provincia e la pubblicazione di un organo bisettimanale del partito. Per tutte le pratiche ancora da esperirsi fu nominato infine apposito comitato, con l'incarico di fungere anche da comitato elettorale per le cariche sociali.

Merita di essere messo in rilievo il desiderio vivissimo dimostrato da tutti acchè si inizi al più presto la nuova attività.

Dopo una serata burrascosa

Che una serata burrascosa in una stagione del Teatro Verdi ci abbia da essere, è per taluni una specie di norma, quasi un dovere d'etichetta perchè la stagione si presenti completa; se la serata burrascosa non c'è stata, vuol dire che ci sarà, ed è quasi meglio che ci sia già stata. E' un modo di ragionare come un altro; per lo meno come quello dei nostri vecchi, che consideravano un bene per la salute dei ragazzi l'aver avuto la difterite o il morbillo. In realtà, meglio è non passare per le avventure patologiche della difterite e del morbillo, e meglio è per le stagioni teatrali il non passare per serate burrascose: di che dovrebbero essere convinti tanto il pubblico che frequenta il teatro quanto le imprese teatrali che allestiscono gli spettacoli.

L'allestire l'opera di Gounod, che l'altra sera ebbe così fortunose le prime accoglienze, era senza dubbio da parte dell'impresa correre un certo rischio. Che lo spartito per sè stesso un forte interesse non potesse suscitare era opinione anche dei più benevoli a questo figlio minore della musa gounodiana; che d'altra parte il sopperire alla mancanza di un forte interesse intrinseco con una esecuzione eccezionale fosse molto difficile nella povertà odierna di esecutori adatti a questo genere d'opere, era altrettanto ammesso da tutti i competenti. Le ipotesi adunque si aggiravano intorno ad un interesse medio dello spartito, appoggiato ad una esecuzione media rispetto alle sue esigenze e alle sue difficoltà vocali: e, tenuto conto di questo, la circostanza più precisa che stava a favore della scelta era quella di far conoscere al pubblico, per la sua cultura, una seconda opera dell'autore di «Faust», prima che quel genere di musica scomparisse del tutto fra le cose dimenticate.

Purtroppo nella vita dei nostri teatri, la distinzione fra gli obiettivi d'uno spettacolo e dell'altro non è sempre nettamente segnata: «Giulietta e Romeo» è un'opera del cartellone allo stesso titolo della «Valchiria», che ha tutti i fascini del capolavoro, dell'«Isabeau», che rappresenta l'attualità del successo; e il pubblico la considera come un'opera del cartellone, come un'equivalente, il cui successo o insuccesso debba stabilire alcunchè di simile a ciò che stabilisce il successo o l'insuccesso delle altre opere. Non c'è l'abitudine di mettere a priori le cose nei giusti termini, di fissare i limiti particolari entro i quali può aggirarsi l'interesse di uno spettacolo rispetto agli altri: e tanto meno il pubblico si cura di stabilire per conto suo questi limiti «a posteriori». Esso applica ad ogni cosa i medesimi criteri, poichè tutte le cose gli sono presentate sullo stesso piano; e non si può dargli torto del tutto se non sia esso a scoprire che a cose molto diverse andrebbero applicati criteri molto differenti; che un'esumazione del genere di «Giulietta e Romeo» gli è data per sua «informazione», non più di un certo numero di sere, e quindi un po' all'infuori dei capisaldi di una stagione teatrale.

Se queste cose, anzichè trascurarle fidandosi al cieco destino degli spettacoli, si trovasse modo di metterle un po' in chiaro al principio delle stagioni, se si concretasse praticamente quel concetto che il teatro è anche un istituto di varia cultura, concetto del quale molto si parla, ma che si definisce ben poco, probabilmente si avrebbe dal pubblico una maggior tolleranza, una maggiore attitudine a distinguere, un migliore apprezzamento delle intenzioni che in determinati spettacoli restano quasi fatalmente allo stato d'intenzioni. Questo è detto, certamente, per quella parte del pubblico che ama formarsi di ogni cosa un giudizio sereno e quindi ha in uggia a priori le serate burrascose ed è disposta ad ammetterle soltanto nei casi estremi d'inettitudine manifesta nella preparazione d'uno spettacolo e d'inferiorità irritante d'una musica; inutile il dirlo per quelli che entrano a teatro con la certezza di avere nel loro biglietto una licenza di caccia all'insuccesso, e fin dalle prime battute, quasi divertendosi a esasperare l'inevitabile panico dei primi atti, seminano il vento necessario allo svilupparsi della futura tempesta. Questi noi temiamo intendano il teatro a un loro modo troppo speciale per potersi correggere, nemmeno con l'esempio di teatri maggiori, della Scala di Milano per esempio, dove sempre più il pubblico impara a fare una proporzione fra i difetti particolari d'uno spettacolo e l'interesse che esso può suscitare nell'insieme.

L'interesse della «Giulietta e Rom[eo]» abbiamo detto, è limitato. Sarebbe st[ato] bene farlo comprendere a tempo, dar[e a] quest'opera il carattere di un ponte [di] passaggio fra l'una e l'altra del car[tel]lone. Ripresa raramente altrove negli [ul]timi tempi, rappresentata troppo tardi [da] noi, è probabile che all'esecuzione att[uale] le altre non ne succederanno. Alcune [o]pere francesi, che pure fecero il giro [del] mondo, «I pescatori di perle» del Bi[zet] per esempio, o la «Lackmè» del Delib[es] furono da noi rappresentate una sola [vol]ta. Ben pochi conoscono dunque a T[rie]ste i «Pescatori di perle» e la «Lackm[è»] che fecero pure ai loro tempi il giro [del] mondo. Specialmente per la prima, è u[na] lacuna. Ora, sia pure stato discutib[ile] l'includere oggi nel cartellone lo spart[ito] del Gounod, esso è concertato, è allest[ito] ed è data l'occasione di conoscere qu[el]la «Romeo e Giulietta», che ha dietro [a] sè quarantasei anni di vita modesta [e] ma pure vita. Crediamo valga la pena [di] conoscerla più che non potesse farsi [in] una prima rappresentazione tempesto[sa]. Per certi spettacoli il successo e l'ins[uc]cesso teatrale non sono tutto; se essi ha[n]no una ragione d'essere, è quasi prev[en]tivamente fuor del successo e dell'ins[uc]cesso; si tratta di avere nel reperto[rio] delle proprio conoscenze un'opera di p[iù] quando essa goda o abbia goduto un c[er]to nome. Ci pare che, pur affermata [la] mancanza delle condizioni del succe[sso] teatrale, resti tuttavia questa rispetto [al] pubblico la posizione di «Giulietta [e] Romeo».

Il congresso della Lega Nazional[e]

GRUPPO DI TRIESTE

L'adunanza generale della Lega N[a]zionale, Gruppo di Trieste, è stata [fis]sata per domenica 26 corr. alle 12.15, n[el]la sala della Società Filarmonico-Dra[m]matica. All'ordine del giorno stanno:

1. Lettura del P. V. dell'adunanza [del] 28 gennaio 1912; 2. Relazione virtu[ale]; 3. Relazione finanziaria; 4. Eventu[ali] proposte; 5. Nomina della Direzione.

L'atto elettorale verrà tenuto do[po] esaurito il punto 4.

Nella quarta pagina: **Echi del trag[ico] fatto di via Felice Venezian. - Il rin[ve]nimento d'un annegato la vigilia di N[a]tale. - Un ubriaco che muore nella ce[lla] d'un ispettorato.**

Nella quinta pagina: **Teatri. - T[ri]bunali.**

Nella sesta pagina: **Cose del Comu[ne] di Pola: Il commissario governativo e [la] Lega Nazionale. - La vendetta di una t[ra]dita. - Cormons pro Lega Nazionale.**

Nella settima pagina: l'appendice: **[La] scala della morte ingiusta.**

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci p[er]vennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signo[ra] Giuseppina ved. Tamaro, dai signo[ri] Teodoro Mayer cor. 30; dott. Aldo Ma[yer] cor. 20; dott. Roberto Prezioso cor. [...] Luigi Luciani e consorte cor. 10; M[ar]cello Depaul e consorte corone [...] prof. Guido Corsi, Attilio Gentille, Ma[ri]no de Szombathely, Baccio Ziliotto c[or.] 20; prof. R. Balloc cor. 10; prof. E. Bid[...] cor. 10; famiglia Velicogna cor. 20; sign[o]rina Anna Cobau cor. 10; avv. Alfon[so] ed Anna Sajiz cor. 20; Umberto Furl[ani] cor. 5; famiglia Riccardo Conighi cor. [...] famiglia Giuseppe Ghersiach cor. 20; [A]dolfo Mordo cor. 20; Ezio Mauro cor. [...] famiglia Enrico Fayenz cor. 10; com[...] Salvatore Segrè cor. 30.

Dalla sig.a Mary Laudi, per una tris[te] ricorrenza, cor. 50 (Comitato delle [si]gnore).

Per onorare la memoria del signor [...] Bernheim, dai signori: Vittorio Rietti [...] Firenze cor. 15, dai sig.ri dott. Enrico [...] Anita Cumbo di Firenze cor. 10.

Per onorare la memoria della signo[ra] Albina ved. Levi, dalle desolate figlie [A]melia Coen, Irene Levi ed Emilia Fa[...] cor. 30.

Quinto contributo settimanale del gru[p]po dei giovani di S. Giacomo cor. 11.60.

Dalle fiabe Picchiniane cor. 2.42.

— Alla Direzione Adriatica della «Le[ga] Nazionale» pervennero: dal Comune [di] Medea cor. 20 quale contributo pro 1912.

— Ecco la XXI.a lista delle elargizio[ni] alla «Lega Nazionale», in occasione [del] Capo d'anno:

da *Trieste*: avv. Edoardo Gasser cor. [...] avv. Ruggero Melan 10, Bär e Ferro 6. [fa]miglia Santo Botteri 5, prof. A. Gentille [...] fam. Baccomi 5. Luigi Falcerd 5. Filiale d[el]la Banca generale di depositi 5, Giusep[pe] Costa e figlio 5, Carlo Curli 2.50, ing. Gi[...]go 3, Edoardo Schubart 2, Maria ved. Vis[...]tini 3, Maria e Renato Panizzon 3, Ma[...] Marass 2, Giov. Simonetti 2, Stella Anco[na] 1, Sergio Rimini 2, Bradaschia Lodovico [...] Socrate Metallino 2, Marino Wittes 3, A[n]tonio Jenco 2, Pacifico Vicario 1, Zanon [...]vira 2, Adolfo Berzin 2, Remigia San[...] pel def. marito Francesco 3, Remigia S[...]dri 2, prof. Teodoro Massek 3, Carlo C[...]riel 2, Federico Steindler 2, Giuseppe Vi[...]zoli 2, Pasquali Cesare 1, Bruno Fischer [...] Gustavo Cesca 3, Anita Apollonio 1, Val[en]tino Venuti 5, Antonio e Bruno Zocco [...] E. Caporali 5, Giacomo Carrara 5, Gi[...] Fonda 5, Segrè Salvatore 100, Alberto [...] Paola de Persico 5, fam. Badessich 5, Al[es]sandro Marangoni 5, Cesare Lustig 5, M[a]ria Cella 5, Zanini Carlo 3, Silvestro B[a]dessich 2, Marda Pilotti 3, Giusto Pilotti [...] Antonio Cattalan 2, Antonio Zivich 2, A[...]lia Ferra 2, Vittorio de Neymon 3, G. M[...]russig 2, Gino Zobba 1, Malossi Silvio [...] Adolfo Possega 2, Guido Bienenfeld 1, Lu[i]gia Rigotti 1, Giuseppe Colautti 2, Ermo[...] Kobal 2, dott. Pietro Rozzo 3, L. Muller [...] Bruno Fillinich 2, Luigi d'Ambrosi 2, M[a]rio Türk 1, Federico Spaini 2, de Angeli[s] Giuseppe 2, Luigi Dollineri 3, fam. Cador[...] 2, ing. Romano Mauro 5, fam. Usiglio [...] Carlo Gasser 5, Adele Candellari de Cle[...] Rocco Francesco 4, Enrico e Concetto M[...]cher 15.

da *Aiello*: L. Jursche cor. 2.

da *Albona*: Carlo Gaspardo cor. 2, [...] Furlani 2.

da *Capodistria*: Marcello Bombig cor. [...] Emilio Baseggio 3.

da *Cervignano*: Giuseppe Pasqualis c[or.] 1, Sigismondo Pacco 1.

da *Chiusi*: Luigia Ragusin cor. 2, Ele[...] Francin 1.

da *Cormons*: Eredi Nicolò Benardelli c[o]rone 5.

da *Dignano*: Vittorio Vitturi cor. 4, Nic[o]lò Ferro 4, Giuseppe Ferro 2, dott. G. Be[...]bo 5, Antonio Meden 1.

da *Gorizia*: Paola Michlstädter cor. [...] Clemente Furlani 2.

da *Isola*: Cassa Rurale cor. 1.

da *Lucinico*: Domenico Peres cor. 3, Giu[...]seppe Ceschia 3.

da *Lussinpiccolo*: M. de Canussio cor. [...]

da *Montona*: Luigi Mladossich cor. 1.

da *Muggia*: Giacomo Butti cor. 5.

da *Medea*: Giuseppe Zuttioni cor. 3.

da *Parenzo*: dott. Andrea de Manzoli[...] cor. 2, Innocente dott. Chersich 10, Pao[lo] Polesini 10, Ettore Castro 3, Giacomo Gre[...]ti 2, Associazione italiana di benef. 10, D[i]stilleria G. Calegari e C. 5, Antonio Co[...]na cor. 3.

da *Pinguente*: Cassa Rurale cor. 5, Ma[...]co Cociancich 2.20.

da *Pola*: dott. Lodovico Rizzi cor. 50, S[o]cietà degli studenti istr. 50, dott. Dom[...] Br[...]nussi 5.

diede alla guardia del vigliacco e fu arrestato. E' Giovanni C., di 25 anni, meccanico, abitante in via del Salice. Fu trattenuto a disposizione del Giudizio.

La caduta d'uno sborniato. Ieri nel pomeriggio, in via Giosuè Carducci, e precisamente presso la casa segnata col N. 40, un uomo all'apparenza bracciante, col viso tutto lordo di sangue che gli sgorgava dal capo, e in preda ad una potente sbornia, sdraiato sulla via e tutto infangato, dava triste spettacolo di sè ai passanti.

La guardia di polizia N. 647, che si trovò a passare di là, telefonò alla Guardia medica e il dottore, accorso, constatato che le ferite che il beone aveva al vertice del capo e al sopracciglio sinistro erano dipendenti da una caduta fatta in seguito allo stato di alcoolismo acuto nel quale si trovava, glie le medicò e, quindi, lo fece trasportare all'Ospedale, da dove poco dopo fu rilasciato. Non fu possibile sapere chi egli fosse.

Durante il lavoro. Il manovale Giuseppe Galanti, di 17 anni, abitante in via di Riborgo N. 8, ieri, scaricando dei mattoni, si prese la mano destra sotto alcuni di essi e riportò l'asportazione dell'unghia del medio destro.

Il cavatore Francesco Bucina, di 54 anni, abitante in Strada vecchia N. 218, mentre aiutava altri operai a caricare un blocco di pietra, si prese il dito medio sinistro sotto di esso e riportò una ferita lacera con asportazione della prima falange.

Ebbero entrambi le cure opportune alla Stazione centrale di soccorso.

La mano altrui. Giuseppe Nicoluzzi, di 36 anni, pistore, abitante in via dell'Industria N. 2, l'altra mattina, venuto a questione con altra persona, fu percosso e riportò contusioni alle spalle, al cubito destro ed al viso.

Giacomo Flego, di 49 anni, pittore, abitante in via del Pozzo N. 16, ieri, per futili motivi, trovò questione con un altro uomo e ne uscì con due contusioni agli zigomi.

Ebbero entrambi le cure opportune alla Guardia medica.

Cadute. Il bambino Umberto Widmar, di 2 anni, ieri, giuocando a casa sua, al N. 2 di via Cristoforo Cancellieri, riportò una ferita lacera alla tempia destra. Portato alla Stazione centrale di soccorso ebbe le cure opportune.

* Iersera alle 9 il fabbro Vincenzo Maffei, di 53 anni, abitante in via del Farneto N. 26, rincasando alquanto preso dal vino, nel salire le scale, incespicò e cadde, riportando una contusione alla tempia sinistra. Un inquilino della casa si recò a chiamare un dottore della Guardia medica, il quale recatosi sul posto col carro ambulanza praticò al Maffei le cure opportune.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Carlo Gabetz, di 38 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 43, per ferita di taglio alla mano sinistra; Giovanni Brelz, di 43 anni, meccanico, abitante in via della Scala Santa N. 199, per ferita di taglio alla mano destra; Giovanni Beran, di 14 anni, abitante in via Malcanton N. 15, per ferita di taglio alla mano destra; Giovanni Saitz, di 25 anni, meccanico, abitante in via della Madonnina N. 5, per ferita di taglio alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. - *Nini.* Chi ha una rendita annua di cor. 2400-2800 ed è stato dichiarato inabile al servizio militare deve pagare la tassa di cor. 17. — *Curioso.* Anche a Trieste dimorano persone che hanno combattuto con Giuseppe Garibaldi. — *Scarenzio.* Quando il matrimonio è concluso secondo le leggi dello Stato nel quale segue l'unione degli sposi, è valido anche negli altri Stati. — *Zolfanello.* Si calcola che il consumo dei fiammiferi in Austria corrisponda ad una media di otto fiammiferi al giorno per persona. — *Sincera ammiratrice.* Il prof. Orsi è di Venezia. — *Lettore assiduo.* Se Ella avesse scelto a dovere il Suo pseudonimo a quest'ora saprebbe che il Pams che soccombette contro il Poincaré nel congresso di Versailles nell'elezione alla presidenza della repubblica francese è un ricchissimo industriale e precisamente un fabbricante di carta da sigarette la cui sostanza si valuta intorno ai 40 milioni di franchi. — *Star.* 1. Refe è sinonimo di filo. Al veneto «veta» corrisponde l'italiano gugliata. 2. Cachemir è una specie di lana molto fina che deve il suo nome alla regione asiatica del Cachemir dove si allevano le pecore che la producono. — *M. M.* Flaubert si pronuncia Flober, Daudet: Daudè; Maupassant: Mapassan. — *Contrastando.* E' vero che il Comune di Milano ebbe nell'anno passato un minore introito del dazio sul vino di circa un milione di lire. — *Americano.* L'appellativo di re delle ferrovie è stato dato al miliardario americano Shaw. — *Lettore costante.* Ci siamo occupati dell'argomento nel «Piccolo» del 7 corr. — *Commerciante.* Secondo le leggi del vicino Regno il capo della dogana può permettere che le merci estere arrivate con bolletta di cauzione in esenzione di visita vengano spedite all'estero per via di mare senza la verificazione interna dei colli quando questi sieno giunti in condizioni regolari per modo che non possono sussistere eccezioni per il rilascio del certificato di scarico. — *Ballerina, Rovigno.* Come ogni anno, il ballo della «Lega Nazionale seguirà il 1. febbraio al Politeama Rossetti. — *Ignorante.* Il par. 69 del codice penale a. contempla il crimine di sollevazione. — *Incognito C. F.* Se la direzione di quel giornale ha mancato ai patti ogni commento è superfluo. Converrebbe però prima appurare se realmente nessun altro dei collaboratori inviò un numero superiore di lavori e se quelli da Lei inviati erano stati corrispondenti. 2. Al Comando di marina. — *Lidia* 3. 1. Dal farmacista ne troverà parecchi rimedi contro i geloni. 2. Tutto dipende dall'ambiente, dalla coltura, dall'occupazione, dalle condizioni economiche e fisiche, dall'età ecc. ecc. A chi basta per divertirsi un buon libro, a chi una passeggiata, a chi una buona compagnia. 3. Il curioso che vuol sapere i fatti altrui si chiama bracone. — *Gustavo Z. Sibratsfall.* Scriva al «Cetinski Viesnik» di Cettigne. — *A. V. Parenzo.* Grazie. — *Hegeliani in contrasti.* Abbiamo decisioni supreme contraddittorie. Si affidi al patrocinio di un avvocato. — *Ansiosa sposina.* Veda la rubrica «Marina e navigazione» ed al caso si rivolga alla Direzione del Lloyd. — *Amaitaliani.* Ella vorrebbe un... trattatello di medicina. Le domande rivelano scarsissime cognizioni di medicina elementare. Consulti una enciclopedia. — *Sposa desolata, Sicciole.* Ma perchè affannarsi ora? Pensi ai confetti e non se ne preoccupi! — *Mario.* E' prudente ch'Ella si accordi prima con l'autorità scolastica distrettuale. — *Legale.* No. Soltanto nell'archivio della scuola. — *Rose.* Incomprensibile. — *Italia.* Per graziali e stipendi: al Magistrato civico (sezione VIII). — *Brusin.* A seconda del grado. — *Gigliola.* Per pronunciarsi coscienziosamente bisognerebbe esaminare il caso più da vicino, indagare quanto di vero ci sia nelle informazioni date da lui. Si rivolga alla Società di assistenza e protezione femminile (Via Sanità 10). — *Carmen 333.* Al Consigliere di Luogotenenza (Caserma 7), dipartimento militare per Lei, ed al Magistrato civico, sezione VIII per il sussidio per la mamma. 2. Sarebbe fatica sprecata. Purtroppo i proprietari di stabili non sentono da quell'orecchio. — *Questionando.* Le motivazioni dei voti dati nelle sedute della Giunta municipale vengono inserite a verbale soltanto a richiesta, di regola no. — *L. L. 100.* All'agenzia provinciale dell'Istituto pensioni appartengono gli assicurati occupati nel circondario della stessa (che viene fissato dal Ministero dell'interno dopo aver sentito le rispettive Giunte provinciali) ed i loro padroni. — *Possidente.* Secondo il regolamento italiano per l'imposta sui fabbricati il reddito netto si determina detraendo dal reddito lordo un terzo per gli opifici e un quarto per ogni altro fabbricato o costruzione stabile. — *P. P. P.* Trieste-Monfalcone III classe cor. 1.20. — *Studioso d'archeologia.* Grazie. Avrà veduto lo stesso argomento trattato dallo stesso punto di vista nel nostro numero del 17 corr. — *Tipo.* La presidenza della Camera austriaca dichiarò che per la legge sulle prestazioni militari dei cittadini non era necessaria la maggioranza di due terzi: le asserzioni in contrario sono cervellotiche non meno dei calcoli che si fanno in proposito.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.2, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.9. Oggi: Alta marea 7.18 ant. e 9.34 pom. - Bassa marea 1.50 ant. e 2.48 pom.

Ogni giorno una. In un ufficio postale arrivò una lettera per un tale ch'era morto da parecchio tempo.

L'impiegato pensò un poco, poi fece colla matita rossa una gran croce sull'indirizzo e scrisse sotto: «Morto senza lasciar preciso indirizzo» e rimandò la lettera al paese d'origine.

Teatri e Concerti

„El paese dele done"

commedia in due atti dei fratelli Quintero al Teatro Fenice

Il teatro dei fratelli Quintero non ci sembra adatto alle riduzioni dialettali. Come cambiare il «color locale» spagnuolo trasformandolo in un «color locale» veneto? Le costumanze caratteristiche della Spagna non sono punto identiche e neanche simili a quelle del Veneto. Che si direbbe di una riduzione delle «Baruffe chiozzotte» in spagnuolo con la scena a Madrid? Questo «Paese dele done» così come lo udimmo ieri in veneziano trae quindi con sè un grave difetto d'origine. E' una riduzione che non ha alcuna ragione di essere. Ed è strano come le sue incongruenze non siano balenate ai due riduttori (si sono anche messi in due!) E. Tedeschi e C. Monticelli. Non c'è per esempio in Italia, che si sappia, la consuetudine di due innamorati di prendere a prestito la finestra della casa di una amica comune per potersi parlare d'amore, come si fa alla fine di questa commedia. E del resto, tutta la commedia, fatta di due lunghi atti da cinquanta minuti l'uno, si fonda sul pettegolezzo che sorge in una piccola borgata attorno alle figure di una ragazza del paese e di un giovanotto che arriva. I due non si sono neanche parlati fra loro e già tutto il paesello è pieno della voce del loro fidanzamento. Ma in quel paesello si sa tutto. E' così raro l'avvenimento che un giovane vada a comperare un francobollo, che dopo cinque minuti tutti lo sanno e ne concludono subito che deve essere stata scritta una lettera amorosa. Le chiacchiere dilagano a tal segno che i due giovani finiscono coll'innamorarsi per davvero... e si sposeranno.

La vita pettegola e ristretta delle piccole borgate è satirizzata all'atto primo con una certa grazia caricaturale; ma la caricatura poi assume proporzioni esagerate; le ripetizioni e le lungaggini si moltiplicano in modo asfissiante; l'azione non procede; l'ingenuità straripa e diventa infantilità; gli episodi di fianco brillano di puerilità. Il pubblico rise qua e là; chiamò gli esecutori due volte al proscenio dopo l'atto primo; ma dopo l'atto secondo l'applauso si spense. La recitazione fu buona.

★

Prima della commedia dei Quintero si replicò il bozzetto in un atto di Enrica Barzilai-Gentilli «Co sonarà la marangona», che vide rinnovato il suo bel successo di attenzione e di applausi. Anche ieri la Zanon-Paladini raccolse una acclamazione a scena aperta alla frase allusiva alle sconfitte dei turchi.

★

Questa sera «Sior Todaro brontolon», una delle gemme del serto goldoniano. «Todaro» sarà Albano Mezzetti; «Pellegrin» Ferruccio Benini; «Marcolina» la Benini-Sambo.

Verdi. Questa sera alle 8 ha luogo la seconda rappresentazione della «Giulietta e Romeo», opera lirica in quattro atti, sei quadri e un prologo, di Carlo Gounod.

Una recita della compagnia Benini a vantaggio dell'«Igea». Lunedì 27 corr., alle otto, la compagnia di Ferruccio Benini darà una rappresentazione straordinaria a vantaggio della Società «Igea» con «Le donne curiose», la gioconda commedia di Carlo Goldoni alla quale il recente successo della opera comica omonima di Wolff-Ferrari alla «Scala» di Milano, dà un carattere di rinnovata attualità. La commedia verrà recitata con le maschere di «Pantalone», «Arlecchino» e «Brighella». Seguirà il monologo di Guido Podrecca: «Recluso volontario» detto da Ferruccio Benini.

Eden. Il programma della quindicina che seralmente incontra, sempre più accentuato, il favore del pubblico, sarà questa sera arricchito di un numero di vera attrazione: Luciano Molinari, il famoso imitatore e parodista di artisti celebri, che conosciuto dai cittadini per aver fatto quattro anni or sono una «tournée» al teatro Fenice, non ha bisogno di presentazione alcune. La cantante italiana Elvira D'Arte, e la canzonettista L. Saturno, precedute da ottima fama, poi, completeranno fino al 31 corr. il ricco e variato programma.

Popolare di S. Giacomo. Ieri sera si rappresentò «Un caso raccapricciante di vampirismo». Il numeroso pubblico accorso applaudì vivamente il potente dramma. Questa sera «Il povero fornaretto di Venezia». Prossimamente: «La casa dei baci».

Concerto Türk-Rohn. Venerdì 7 febbraio, nella sala della Società Schiller, la cantante baronessa Olga Türk-Rohn di Vienna con la cooperazione della signorina Nives Mlaker (piano) e dei signori Bruno Poropat (violino) e Guido Borghi (violoncello), allievi del Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini», darà un concerto con variato programma.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. - Ore 8. - (Pari 22). «Giulietta e Romeo», 4 atti, sei quadri e prologo del m.o C. Gounod.

TEATRO FENICE. Compagnia drammatica veneta. Dirett. comm. Ferruccio Benini. Ore 8. «Sior Todaro Brontolon», in 3 atti di Carlo Goldoni.

TEATRO EDEN. 8.30. Teatro di varietà.

CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Conc. militare.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace-Hôtel). Il più elegante Salone di Trieste. Cinematografia plastica: principia alle 4.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5.12. Concerto orch. Lazare. Ingresso libero.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La condanna di „Faifa"

Quando il novembre passato - e ne demmo notizia - il Tribunale provinciale si occupò una prima volta della questione, sorse il sospetto che «Faifa» fosse piuttosto una trovata che non un nomignolo. Si sapeva - perchè lo aveva detto Mario Beltrame - che a rubare due pistole Browning da una cassa scaricata dall'«Helouan» era stato «Faifa». Ma chi fosse codesto «Faifa» e quasi quasi se esistesse, non si sapeva con precisione.

L'ufficiale di polizia Hermann, che aveva fatto le indagini del caso tosto scoperto l'ammanco, aveva bensì portato al dibattimento un «Faifa» in carne ed ossa, e nella persona del bracciante Franc. Naglich; ma quando si trattò, in udienza, di assicurare che proprio il ladro ricercato si identificava coll'arrestato, dichiarò che una conferma non gli era possibile in coscienza.

Si comprende che Naglich era negativo su tutta la linea.

La Corte, in quella contingenza, decise prorogare il dibattimento e rimandare gli atti al giudice istruttore per un completamento d'istruttoria; e perchè Mario Beltrame aveva dichiarato che il ladro era stato «Faifa», del quale ignorava il vero nome; e perchè Adolfo Duben aveva confermato aggiungendo che Naglich e «Faifa» erano una stessa persona; e infine perchè fu ritenuta una certa complicità fra Naglich, Beltrame e Duben; la procura di Stato rinviò i tre a giudizio per complicità in crimine di furto.

E il dibattimento si svolse ieri sera sotto la presidenza del cons. d'appello dott. Andrich.

Naglich sostenne ancora una volta la sua innocenza, nè si piegò innanzi alla incolpazione esplicita del Duben. Questi poi, con Beltrame, asserì di aver bensì veduto quando «Faifa» rubava e di averlo anzi ripreso, ma di essere stato assolutamente estraneo all'atto delittuoso.

Il P. M. sostenne tuttavia l'accusa, rimettendosi alla Corte per la qualifica del reato - se giudicare cioè per crimine o per contravvenzione; il dott. Laneve per il Naglich chiese che la Corte condanasse per semplice contravvenzione, trattandosi di un furto per un valore di fr. 51.60 pari a 49 cor.; e il dott. Robba, per Beltrame e per Duben chiese una assoluzione.

La Corte condannò Francesco Naglich a 2 mesi di arresto rigoroso - già scontato - e mandò assolti gli altri due.

Il cofano d'argento

Al conte Albonini-Ceresa di Venezia una notte dell'autunno decorso ignoti ladri svaligiarono la casa. Scomparve, per quella operazione, tutta l'argenteria e con l'argenteria un cofano d'argento cesellato, di quelli che usano le dame per chiudere le gioie. Valore del cofano? Duemila franchi. Del resto? Ottomila. Un bel colpo. Una bella perdita!

La questura di Venezia sguinzagliò una squadra di agenti e mosse tutte le polizie immaginabili e possibili. Ma nulla fu trovato per un pezzo.

Toccò all'ispettore degli agenti Carlo Titz la sorte di trovare nella casa del falegname Livio Auri, da Pordenone, qui domiciliato da otto anni, un cofano, probabilmente d'argento, del peso di 13 chil. circa, e se non veramente cesellato, lavorato comunque in modo da arieggiare un'opera artistica. L'ispettore Titz aveva fatto, improvvisamente, una perquisizione nella casa dell'Auri per sospetto di ricettazione dolosa, essendo l'Auri, oltre che falegname, rivenditore di roba usata; e in una cassa coll'apertura volta verso il muro, aveva trovato una valigia di pelle gialla - e il cofano nella valigia.

L'Auri, interrogato, giustificò la presenza del cofano nella propria abitazione sostenendo di aver avuto in deposito momentaneo la valigia, non mai aperta, dal conoscente Mario Vianello - ora degente all'Ospedale. Il Vianello, arrestato, smentì l'Auri affermando che il cofano era stato da lui comperato per 100 cor. da uno sconosciuto e che egli, Vianello, gli aveva presentato; così che fra il sì e il no, messo in relazione il cofano scomparso con quello sequestrato, la procura di Stato sollevò accusa contro Livio Auri e Mario Vianello per complicità nel crimine di furto.

E sollevò anche una seconda accusa, quella di revertenza allo sfratto - trattandosi di due regnicoli. - Senonchè, tosto, fu constatato che Auri e Vianello erano stati bensì sfrattati una volta dalla polizia - ma durante il carcere istruttorio per il processo in discussione. - In carcere fu loro intimato lo sfratto, in carcere rimasero fino ad ieri e ancora sono, e tuttavia furono considerati.... contravventori al decreto poliziesco.

S'intende che tosto constatato dal presidente il bizzarro caso, il P. M. ritirò la seconda accusa. E il presidente iniziò l'interrogatorio dell'Auri.

— Un giorno - narra egli - venne da me Vianello ad offrirmi di comperare a nome di una terza persona, un oggetto d'argento. Non dissi nè sì nè no, solo obiettai che sarebbe stato il caso di portarlo dall'antiquario Giuseppe Angelo per una stima. Io non avevo tempo, quella mattina, e mi riservai di passare verso mezzodì dall'Angelo per vedere di cosa si trattava. Così avvenne infatti, e perchè l'antiquario mi assicurò che l'oggetto non valeva che 100 o 120 cor., non era d'argento e tanto meno cesellato, io offersi 100 cor. al proprietario e 5 cor. al Vianello per la senseria. Più tardi il cofano mi venne portato a casa e verso le tre al caffè pagai il pattuito.

Pres.: E perchè nascose il cofano?

— Non lo nascosi. Lo misi nella cassetta per non ingombrare maggiormente la mia stanza.

Il presidente fa poi notare all'Auri le innumerevoli divergenze fra il suo interrogatorio e quello del Vianello e, più tardi, poichè è stato escusso l'antiquario Angelo, altre divergenze fra il deposto di quest'ultimo e la sua dichiarazione di non aver veduto il cofano che dopo averlo ricevuto in casa. L'Angelo infatti sostiene che nel suo negozio l'Auri vide l'oggetto mentre egli lo stimava.

Uditi altri testi, di poca importanza, il P. M. domanda la parola per chiedere che il dibattimento sia prorogato. Si parla infatti di un cofano che probabilmente proviene dal furto di Venezia, ma che non fu peritato e nemmeno identificato. Mancano due elementi interessantissimi per giudicare.

Il difensore dell'Auri si oppone, e si domanda come mai in tre mesi nessuno si sia pensato di completare in quei sensi l'istruttoria.

La Corte decide di accedere alla proposta del P. M. e rinvia.

★ Pres. il cons. d'appello dott. Andrich; P. M. il Primo procuratore di Stato dott. Zencovich; difensore il dott. Robba.

Dentini sani e forti

Lo sviluppo dei bambini durante il periodo dell'allattamento può venire favorito efficacemente con l'uso regolare della Emulsione Scott, la cui digestione avviene con la massima facilità. L'impiego di questo preparato per aumentare le forze dei piccini, e la cui bontà è da lunghi anni universalmente riconosciuta, diventa, prima del periodo della dentizione, particolarmente indispensabile. La Emulsione Scott contiene infatti dei sali di calce aventi sulla formazione delle ossa una considerevole influenza e che sono di grande importanza perchè i dentini spuntino sani e forti. Inoltre i bambini si mantengono vispi, e si può dire si accorgono appena della nascita dei dentini, altrimenti così temuta. La Emulsione Scott può essere presa coi medesimi ottimi risultati in qualunque epoca dell'anno.

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa SCOTT & BOWNE, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo la inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sol volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

UN PRETE SORDO

Per più di 12 anni l'Abate Duval patì una grave sordità complicata di penosi ronzii. Dopo aver tutto provato senza risultato riuscì a guarire miracolosamente grazie ad un trattamento semplice e poco costoso. Si può ricevere *gratuitamente* il libro che indica questo prezioso metodo scrivendo al

Laboratoire Saison, 84, r. d'Hauteville, Paris

Zio, zia! non dimenticare
Porta i tacchi Palma chi vuol ben camminare

FRANCOBOLLI

Durante il mio viaggio nella Scandinavia e nell'Inghilterra acquistai alcune collezioni del valore complessivo di Marchi 150.000. Vendo quindi francobolli scelti, bellissimi 40-60% sotto il prezzo del catalogo di Senf. Francobolli garantiti originali.

A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8.

Acquistansi raccolte. Ad agenti accordansi forti provvigioni.

Apparati fotografici:

a cassetta da Cor. 5.— in più
con trepiedi » 18.— »
a folo » 20.— »

fino a qualunque prezzo. Oggetti per regali, novità in grandissima scelta. Prezzo corr. illust. gratis e franco. Deposito apparati fotografici N. 15, FRANZ DUSEK, OPOCNO s. ferr. d. Stato, Boemia.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI

MANDOLINO

Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

ADLER & FORTUNATO
MAIOLICHE-PORCELLANE-VETRAMI
INGROSSO DETTAGLIO

TRIESTE
VIA MOLIN PICCOLO N. 1

Vito de Gioia
TRASLOCATO
Piazza Grande N. 4,
Palazzo municipale,

Deposito orologi da tasca, Orologi a pendolo, Oreficeria, Argenteria e Gioie.

PREZZI MITISSIMI.

LO STABILIMENTO ORTICOLO
— DI —
Antonio Ferrant, Gorizia
VIA CAMPO SANTO 56

ASSUME LA FORMAZIONE E PIANTAGIONE DI PARCHI E GIARDINI E TIENE GRANDI COLTIVAZIONI DI PIANTE DA FRUTTO E DI ORNAMENTO, ROSE ecc. — SPECIALITÀ SEMENTI D'ORTAGLIE DI PRIMISSIMA QUALITÀ A PREZZI MITISSIMI

UFFICIO SPEDIZIONI
L. Metzner - Trieste
Via Nicolò Machiavelli 26 (ex Via Forni) - Telefono N. 586.

ASSUME QUALUNQUE SPEDIZIONE VIA TERRA E VIA MARE. - SDAZIAMENTI - CUSTODIA E TRASPORTI DI MOBILI CON CARRI CHIUSI E APERTI.
RITIRI E CONSEGNE MERCI, BAGAGLI. - SERVIZIO ESPRESSO DI PACCHI DA E PER VIENNA, PRAGA, BRUNA, REICHENBERG.

Servizio speciale di rispedizioni per la DALMAZIA, il LEVANTE, l'AMERICA del NORD e del SUD.

Per economizzare nelle spese è necessario far dirigere le spedizioni dell'interno all'Ufficio Spedizioni L. Metzner, Trieste Stazione Trieste meridionale (Südbahn).

Non tutti i „dadi"
che si vendono sono
Dadi **MAGGI** marca Croce-Stella.
cent. 5 l'uno
Verificate
dunque ogni volta se i dadi che ricevete portano il nome MAGGI e la marca Croce-Stella.

VISITATE
i più ricchi e ben forniti MAGAZZINI di
Lampade
Focolai
Scaldabagni
Stufe
a gas
situati al
N. 11 e 30 di via S. Nicolò
Prezzi convenientissimi.
A PICCOLE RATE MENSILI

— Autorizzata Officina — per installazioni di condutture d'acqua, gas e luce elettrica.
Ernesto ROCCO
Telefono 13-23

Scampoli di stoffe
agglomeratisi in massa nel deposito, allo scopo di eliminarli al più presto, vendonsi con enormi ribassi del loro prezzo

Scampoli per vestiti completi, per calzoni, paletots, costumi da signora, mantelli, gonne ecc.
Esportazione panni direttamente dalla fabbrica
KARL KASPER, INNSBRUCK 53

Chiedere l'invio gratuito di campioni di scampoli di stoffe per vestiti da uomo o da donna.

WYNAND
Fockink
Amsterdam
i. r. fornitore di Corte. Ditta fondata nell'anno 1679
Finissimi liquori olandesi
Anisette, Curaçao, Cherry, Brandy, Half & Half ecc.
In vendita nei migliori negozi di commestibili fini, depositi di vini e pasticcerie
Deposito principale per l'Austria-Ungheria: Vienna, I, Wollzeile 9

Progresso della Scienza
La più energica cura della SIFILIDE mediante il mondiale
Iorubin Casile
Centinaia di certificati Medici attestano che i restringimenti Uretrali - Prostatiti - Uretriti e Catarri alla Vescica
si guariscono radicalmente con i rinomati **Confetti Casile**

N. CASILE

I CONFETTI CASILE danno alla vita genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette; tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i Restringimenti Uretrali, (*Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, goccetta militare*) ecc. Una scatola di Confetti Casile cor. 4.—.

IL IORUBIN CASILE, ottimo ricostituente depurativo antisifilitico e rinfrescante del sangue, viene usato con successo contro la SIFILIDE, *Anemie, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali) polluzioni, spermatorea, erpetismo, sterilità, neurastenia,* energico solvente dell'acido urico ecc. ecc. Un flacon di IORUBIN Casile cor. 3.50.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, i catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta) ecc. Un flacon d'iniezione Casile cor. 3.50.

Chi desiderasse maggiori schiarimenti, opuscoli, indicazioni ecc., *diriga la corrispondenza alla Farmacia Serravallo, Trieste, per l'inoltro al sig. N. Casile*, il quale darà risposta GRATIS e con assoluta riserva, a volta di posta.

I preparati Casile sono in vendita in tutte le farmacie.

Furto, infedeltà officiosa o truffa?
Un caso giuridico interessante e controverso

La Corte, presieduta dal cons. d'app. dott. Andrich, si è ieri occupata di un caso giuridico interessante.

Accusato di crimine di furto, in parte tentato e in parte consumato, era un giovanetto, tale C. P., che durante un trimestre di occupazione provvisoria quale assistente di cancelleria presso il giudizio distrettuale di Pirano, aveva asportato da atti presentati al giudizio stesso, i bolli malamente timbrati o, per dimenticanza, non anullati dall'impiegato a tale scopo incaricato. Per compiere il proprio divisamento, il giovanetto intascava gli atti durante le ore d'ufficio, è a casa propria, con comodo, compiva l'asporto. Scomparvero così circa 189 cor. di bolli; mentre su altri atti fu riscontrato il tentativo di asporto per un valore complessivo di 166 cor.

Il giovanetto, che altra volta, impiegato presso due avvocati, aveva rubato anche ad essi dei bolli nuovi - ed aveva finito col farsi licenziare - trovò il modo di vendere la refurtiva pezzo per pezzo a professionisti che non sapevano resistere alle continue sue insistenze.

Ieri, in Tribunale, confessò, adducendo la sua estrema povertà, e anche, un poco, la sua leggerezza. E il suo difensore dott. Robba sollevò da prima una eccezione di incompetenza del Tribunale a giudicare di un reato che a suo avviso riveste i caratteri dell'abuso di poteri d'ufficio (par. 101 c. p.). L'accusato era impiegato in un ufficio statale, maneggiava atti officiosi che gli venivano affidati per la copiatura, e perciò il reato è necessariamente officioso. Unica competente, adunque, la Corte d'assise.

Il P. M. cons. Aul. dott. Zencovich, si oppose. Un assistente provvisorio non può rivestire la carica di pubblico funzionario. Gli atti dai quali tolse i bolli non gli erano stati affidati per incombenza officiosa, ma se mai per una semplice copiatura.

Respinta dalla Corte l'eccezione di incompetenza, il P. M. riprende la parola per sostenere la sua tesi di furto. Eliminato il reato officioso rimane un semplice furto, in parte consumato e in parte tentato, inquantochè l'accusato ha realmente tolto dei bolli da atti che erano in un archivio nel quale erano depositati. Non è provato poi, ed è improbabile li abbia tolti da quelli affidatigli per la copiatura, che dovevano passare in altre mani per essere collezionati.

Il dott. Robba, in difesa, avverte che eliminata dal conchiuso della Corte, l'officiosità del reato, non può rimanere che una infedeltà, inquanto chè l'accusato tolse, asportò e volse a proprio vantaggio, valori a lui affidati per il suo stesso officio. Non potersi poi trattare di reato tentato per i documenti manomessi ma conservanti tuttora il bollo, perchè la rinunzia a tali asporti non fu che spontanea.

La Corte giudicò invece trattarsi nel caso concreto di truffa. L'accusato, rimettendo in circolazione bolli già usati e per incuria non anullati, ha tratto in errore, con ingannevole raggiro, tanto l'Erario quanto coloro che in buona fede li acquistarono.

E condannò a 2 mesi, già scontati in istruttoria.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo „Austria" disincagliato

Il piroscafo lloydiano «Austria», che si era arrenato nel Canale di Suez presso il lago Ismailia, essendo stato alleggerito di una parte del carico, è stato felicemente disincagliato. Tosto che avrà reimbarcato il carico proseguirà il viaggio per Aden, scali e Kobe.

Un nuovo piroscafo per la Muggesana

La Società di navigazione municipalizzata di Muggia ha acquistato a Rotterdam un piroscafo per il trasporto dei passeggeri per la sua linea Trieste-Muggia. Il nuovo vapore, che sotto la bandiera olandese si chiamava «Iohanna Apollonia», è stato costruito nel 1910 nel cantiere della ditta I. A. Van der Schuijt, di Rotterdam.

Le caratteristiche principali del nuovo muggesano sono: lunghezza fra le perpendicolari metri 43; larghezza m. 6.50; puntuale m. 3.10; con metri 2.30 d'immersione e m. 2.60 a carico completo composto di 750 persone, l'equipaggio e le provviste di bordo.

Una macchina a triplice espansione di 300 H.P. gli imprime la velocità di miglia 11 e mezzo orarie. I passeggeri, oltre a un vasto ponte da prua a poppa, hanno pure un ponte superiore e due saloni, uno a prua e uno a poppa.

L'illuminazione di tutto il piroscafo e a luce elettrica ed è fornito di riscaldamento a vapore.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: il piroscafo del Lloyd «Bar. Gautsch», cap. F. Bechtinger, da Cattaro e scali con 108 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Trieste D.», cap. M. Luksich, da Curzola e scali con 30 passeggeri; «Mostar», cap. G. Martinolich, da Marsiglia, scali e Catania; «Spalato», cap. G. Jelicich, da Metcovich; «Maria B.», cap. V. Peruzovich, da Sebenico; «Jason D.», cap. C. Ivancich, da Macarsca e scali.

Il piroscafo italiano «Hispania», cap. M. Pipitone, da Palermo.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Brioni» per la Dalmazia e Spizza; «Vindobona» per Porto Said, scali e Calcutta; «Metcovich» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Ellenia» passò Sagres il 15 diretto a Trieste; «Gardenia» arrivò il 17 a Porto Said; «Deak» il 17 a Rouen; «Africana» il 15 a Cardiff; «Dinorah» il 15 a Rouen; «Sud» il 15 a Colombo; «Francesco Musner» arrivò ieri a Vragniza.

Lloydiani: «Laconia» (noleggiato) proseguì il 19 da Porto Sudan per Gibuti; «Amphitrite» il 18 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Praga» il 19 da Pireo e «Abbazia» il 19 da Salonicco, ambidue per Trieste; «Marquis Bacquehem» il 19 da Aden per Suez; «Gastein» arrivò ieri a Bombay; «Vorwaerts» arrivò ieri a Yokohama.

Cormons per la Lega

Cormòns, 19. Il solerte Comitato pro Lega Nazionale lavora alacremente a preparare il veglionissimo pro Asilo infantile della Lega Nazionale, col quale Cormòns vuol riaffermare, nel suo carattere nazionale, i sentimenti della beneficenza. Il veglionissimo di quest'anno si darà nel Teatro Comunale sabato 25 gennaio corr., e sarà proprio una festa di fraterna beneficenza.

Cose del Comune di Pola
Il commissario governativo e la Lega Nazionale

Pola, 19. Iersera la Giunta comunale consultiva tenne seduta, alla quale parteciparono i membri italiani dot. Benussi e dott. Bossi, Lovisoni (marina), Stihovic (croato) e Lirussi (socialista). Gli altri si scusarono. Si approvarono le seguenti terne per posti di maestri e maestre delle scuole popolari italiane: per il posto di maestro della scuola popolare maschile di borgo San Martino i maestri Gasparini e Coslovich; per il posto di maestra di seconda categoria della scuola popolare femminile di borgo San Martino le maestre Iuras, Conieditz e Ranzatto; per il posto di maestra di terza categoria della scuola popolare femminile di borgo San Martino le maestre Viezzoli, Decaneva ed Andreicich, per i due posti di sottomaestra della scuola popolare femminile di piazza Alighieri le maestre Zorzut, Predonzani e Cociancig, rispettivamente Benedetti, poi Predonzani e Zorzut, rispettivamente Benedetti e Cociancig; per i due posti di sottomaestra nella scuola popolare femminile di Borgo San Martino le maestre Vernig, Pian, Cociancig e Pian, Cociancig e Placht; per il posto di sottomaestra della scuola popolare femminile di borgo Siana le maestre Diem, Collorig e Placht; per il posto di sottomaestra della scuola popolare maschile di borgo San Policarpo le maestre Collorig, Diem e Predonzani.

Venne indi promosso dall'ottava alla settima classe di rango l'impiegato comunale Antonio Luxich; venne pure accordata la definitività con una aggiunta personale all'impiegato dell'ufficio tecnico Luigi Peteani.

Il membro della Giunta Lirussi fa indi un'interpellanza sulla civica cassa di risparmio e chiede che in seno alla Giunta d'amministrazione della cassa sia accolto anche un rappresentante della classe operaia. Il dott. Bossi, che fa parte della Giunta della cassa, fornisce all'interpellante le necessarie delucidazioni.

Il membro della Giunta dott. Benussi interpella il gerente comunale barone Gorizzutti sul ritardo nella nomina del direttore degli stabilimenti comunali. Il gerente assicura l'interpellante che la nomina seguirà quanto prima.

Il dott. Benussi espone pure i lagni per il fatto che il gerente ebbe a rifiutare al Comitato del veglione pro Lega Nazionale tanto la concessione gratuita del servizio di vigili e d'illuminazione del teatro, quanto l'acquisto di cento biglietti d'ingresso inviati come di consueto al Comune.

Il barone Gorizzutti giustifica la negata concessione col fatto che per tali titoli non venne stanziato in bilancio alcun importo, e cita altri rifiuti consimili ad altre società di beneficenza esistenti in città.

Il dott. Benussi insiste e fa proposta per l'esenzione delle spese d'illuminazione e vigili al Comitato della Lega, ma tale proposta resta in minoranza.

La seduta è levata.

★ Alcuni braccianti delle locali tipografie avendo avuto risposta negativa per l'introduzione di una tariffa, oggi scioperarono. In seguito a ciò gli operai di alcune tipografie non avendo a disposizione il personale ausiliario, si astennero pur essi dal lavoro.

La vendetta di una tradita
Ferisce gravemente l'amante e tenta sfregiarlo col vetriolo

Parenzo, 19. Il vicino villaggio di Santa Domenica, luogo fra i più simpatici e tranquilli, venne ieri funestato da un grave fatto. Da due anni circa la villica Antonia Lanza, formosa bruna ora diciannovenne, amoreggiava con tale Pietro Zanini, piccolo possidente, di 24 anni, tutti due abitanti a Santa Domenica. Gli amori, come anche in campagna si dà spessissimo il caso, uscirono presto dal campo puramente platonico, tanto più perchè la ragazza era certa di vedersi un giorno o l'altro condotta all'altare. Qualche mese fa il giovanotto, che prima si mostrava tutto amore verso la sua sposa, principiò a trascurarla a tal segno da lasciar passare lunghi giorni senza cercare di vederla e parlarle e nascondendosi ogni qual volta gli era dato di incontrarla sulla via. L'Antonia, vistasi in tal modo trascurata, cercò ad ogni costo di avere un abboccamento col suo amante. E infatti i due vennero a spiegazioni e si riconciliarono. Le cose però non dovevano andar bene, perchè, dopo qualche giorno, il Zanini, abbandonato il villaggio, non diede per qualche tempo notizie di sè. La ragazza, fatte ricerche, venne a sapere che il suo sposo si trovava nella stanzia Eschi, poco distante da qui, dove se la intendeva con altra ragazza, con la quale s'era anche promesso. Immaginarsi la disperazione della tradita: scrisse, mandò messi allo sposo, fino a che questi si decise di ritornare al villaggio per venire ad una nuova spiegazione. Pare che i due concertassero, per giustificare l'abbandono da parte del Zanini della seconda sposa, di far credere di essere continuamente minacciato di morte dai parenti della prima, tanto da simulare anche un'aggressione a fucilate, ciò che anche pare sia stato posto in esecuzione. Ad onta di ciò e delle promesse fatte, poco dopo lo Zanini abbandonò nuovamente la Lanza, e questa volta per sempre.

Ieri sera, verso le 5, la Lanza ritornava da un campo dove era stata a raccogliere radicchio. Allo svolto di un viottolo che mena al villaggio, le si presentò il suo amante, col quale tentò di venire ad una nuova spiegazione. Lo Zanini, però, seccato dell'incontro, non volle assolutamente sentir parola e, fatto un diètro front, stava per allontanarsi. Ma la ragazza gli fu sopra e si diede a colpirlo con un piccolo coltello, mentre, levata da una saccoccia una bottiglia contenente vetriolo, tentò di gettargli il contenuto sul viso, dandosi poi alla fuga.

Alcuni villici, che da lontano avevano assistito alla scena, corsero a prestare aiuto al giovanotto, che perdeva copiosamente sangue da una ferita al ventre e che gridava dal dolore per le corrosioni prodottegli al viso dal vetriolo. Trasportato nella casa più vicina al luogo del ferimento, venne d'urgenza chiamato il medico di Visignano dott. Ernesto Fortuna, il quale, visto il caso gravissimo ed il bisogno di assistenza di altro collega, informò telefonicamente questo dott. Andrea de Manzolini. I due sanitari dovettero accingersi all'operazione della laparatomia e alla sutura dell'intestino perforato dal coltello in due punti.

Anche la Commissione giudiziaria di Montona, al quale distretto appartiene il villaggio di S. Domenica, informata telegraficamente, si portò sopra luogo per le constatazioni di legge e per i primi rilievi, con l'interrogazione del ferito, che a stento poteva rispondere.

La feritrice venne nella stessa sera arrestata dai gendarmi e condotta a Montona a disposizione di quel giudice istruttore.

Solarine

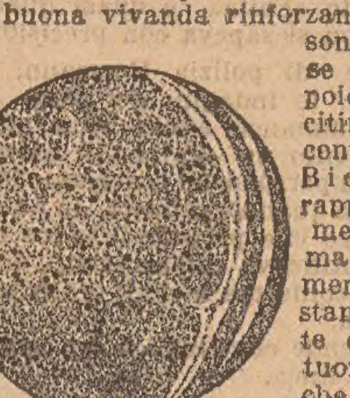
prodotto per pulire metalli, mantiene la lucidezza per lunghissimo tempo! Preserva i metalli contro la ruggine e il verderame. È garantito privo di veleni ed acidi.

Io sono tanto nervoso.

Quante volte si sente questa esclamazione disperata fatta in tono di tale sconforto, come se non vi esistesse alcun rimedio contro questo malanno, che, senza dubbio, è molto tedioso. Eppure le indagini fatte nel campo della fisiologia e dello studio dei nervi riuscirono negli ultimi anni a dimostrarci la via sicura per guarire, in un periodo di tempo relativamente breve, il nervoso e le sue conseguenze.

Il funzionamento normale del nostro sistema nervoso a cui appartengono nel più ampio concetto anche il cervello e il midollo spinale, dipende dall'esistenza sufficiente di una sostanza detta la lecitina. L'importanza che l'albumina ha per il muscolo, ha la lecitina per il nervo. Se si apporta al corpo un quantitavo insufficiente di albumina, i muscoli degenerano, se diminuisce la percentuale di lecitina contenuta nei nervi, questi inflacchiscono e divengono inetti al loro importantissimo funzionamento vitale. Questo secondo caso è molto più fatale del primo, poichè un'intera schiera di gravissime malattie fisiche e del cervello derivano appunto dal fatto che il sistema nervoso è scosso in seguito alla mancanza di lecitina.

La via di guarigione è quindi chiara. Chi si nutre bene, guarisce bene; ecco il motto del celebre clinico: il defunto prof. dott. von Leyden. Ed anche in questo caso si deve provvedere ad apportare ai nervi quella sostanza nutritiva di cui abbisognano per rinforzarsi. Da studi scientifici fatti da parecchie autorità francesi prima e tedesche poi, risulta che apportando al corpo la lecitina fisiologicamente pura, questa esercita su tutto il sistema nervoso un'influenza straordinariamente benefica che si rende subito evidente. Dolori nervosi scompaiono e alla mancanza di energia subentra un benessere di forza, nuovo piacere di vivere. In poche parole, il cambiamento è tanto sensibile, come quello che subisce una persona esausta per la fame, cui si dia una buona vivanda rinforzante. Di fatto sono le stesse circostanze, poichè la lecitina, come contenuta nel Biocitin non rappresenta un medicamento, ma semplicemente la sostanza nutriente estratta dal tuorlo d'uovo che possiede la preziosa proprietà di nutrire specialmente i nervi e di aumentare il contenuto di sostanza nervosa.

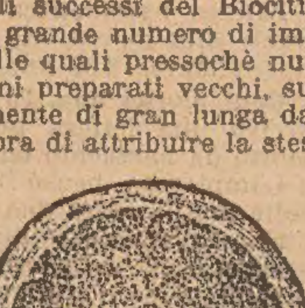


Taglio traversale di un fascio di nervi degenerati; gran parte delle fibre nervose è completamente disfatta per non esservi stata apportata la sostanza adatta per nutrirla.

Purtroppo però si ebbero da principio delle difficoltà quasi insormontabili per introdurre la lecitina, poichè la preparazione di questa sostanza oltremodo delicata era congiunta ad enormi difficoltà e grandissima spesa. La lecitina, fisiologicamente pura, non decomposta, era quindi (ed è tuttora) molto rara e si dovette quindi trovare un nuovo sistema per poter produrre quantitativi sufficienti di questa preziosa sostanza nervosa fisiologicamente pura e non decomposta.

Il consigliere intimo prof. dott. Habermann ed i suoi allievi riuscirono a sciogliere questo importante problema, e servendosi di questo processo brevettato, da alcuni anni a questa parte, si compone un preparato di lecitina, che venne lanciato in commercio sotto il nome di Biocitin e che, grazie alla sua composizione pura, all'efficacia pronta e sempre uniforme, al sapore gradevole e non ultimo il prezzo relativamente basso, conquistò a volo il favore dei medici e del pubblico. Col Biocitin possediamo ora un mezzo con cui si possono rinforzare i nervi in modo da renderli resistenti alle influenze della vita moderna, alle esigenze eccessive della propria professione, ai piaceri, ecc.

Gli innumerevoli successi del Biocitin fecero sorgere un grande numero di imitazioni, alcune delle quali pressochè nulle. Anche ad alcuni preparati vecchi, superati scientificamente di gran lunga dal Biocitin, si cerca ora di attribuire la stessa efficacia di questo. Non lasciarsi quindi persuadere dalle solite chiacchiere relative alla lecitina, ma si faccia attenzione che si tratti veramente di un preparato di lecitina e si osservi la qualità e quantità di lecitina il cui contenuto viene garantito. Poichè non è indifferente nè la purezza, nè l'origine della lecitina.



Taglio traversale di un fascio di nervi sani.

Così, ad esempio, la lecitina vegetale non è assolutamente all'altezza della lecitina del tuorlo d'uovo preparata secondo il sistema dal prof. dott. Habermann e che viene usata appunto per il Biocitin. Il nome stesso della lecitina, che deriva dal greco e che vuol dire «tuorlo d'uovo», dice che questa sostanza deve essere estratta naturalmente dal tuorlo d'uovo. In genere, oggidì, dopo constatata scientificamente la grande importanza della lecitina per il sistema nervoso, tutti i preparati che prima venivano venduti quali semplici ricostituenti, vengono muniti dell'etichetta «lecitina» anche se il preparato per il suo contenuto non ha alcun diritto di portare questo nome. Si è quindi più sicuri esigendo assolutamente il Biocitin e respingendo ogni altro preparato che venisse offerto in sostituzione.

Il Biocitin è il primo ed unico preparato di lecitina ottenuto secondo il perfezionatissimo sistema del consigliere intimo prof. dott. Habermann e allievi, sistema ritrovato con lunghi anni di studio.

E non soltanto i nervi, ma tutto il corpo umano viene rinforzato e ravvivato a mezzo del Biocitin. Poichè il Biocitin, insieme ad una grande percentuale di lecitina, contiene anche altre importanti sostanze nutritive che, concentrate nel massimo grado, e di facile digestione, sono atte a trasformarsi direttamente in sostanze che vengono assimilate dal corpo. Vanno annoverate due sostanze nutrienti più importanti: il «nucleovitellin», che è la sostanza prima del tuorlo d'uovo e il «caseinogen», la sostanza naturale invariata del latte che produce l'albumina. Queste due sostanze soltanto sono contenute nel Biocitin in ragione dell'11 per cento, rispettivamente 30 per cento. Insieme alla lecitina, queste preziosissime sostanze nutrienti contribuiscono ad un sollecito miglioramento della nutrizione e ad un aumento di forze nelle persone deboli di qualunque età, nei convalescenti dopo gravi malattie, nelle persone affaticate intellettualmente o fisicamente, qualunque sia la causa di tale indebolimento.

Nel Biocitin noi possediamo una riserva inesauribile di forze per l'organismo umano. Chi per malattie, eccessivo lavoro od altre circostanze si sente depresso nelle forze fisiche ed intellettuali; chi si sente mancare e forza e coraggio per disimpegnare il proprio lavoro; chi per mancanza di forza crede di dover rinunziare ai piaceri e godimenti della vita, tutti troveranno nel Biocitin una sorgente di forza che restituirà loro l'energia mancante, il piacere di vivere, di modo che si risentiranno forti. Tutti coloro che abbisognano di un tale ricostituente, facciano una prova col Biocitin. Il successo li soddisferà di certo. Vendesi in tutte le farmacie. Un campione di saggio insieme ad un opuscolo scientifico riguardo la cura razionale dei nervi, invia gratis e franco la fabbrica di Biocitin, Vienna I/S. 3.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 3 Rue Pavée, PARIGI. Al dettaglio in tutte le farmacie.

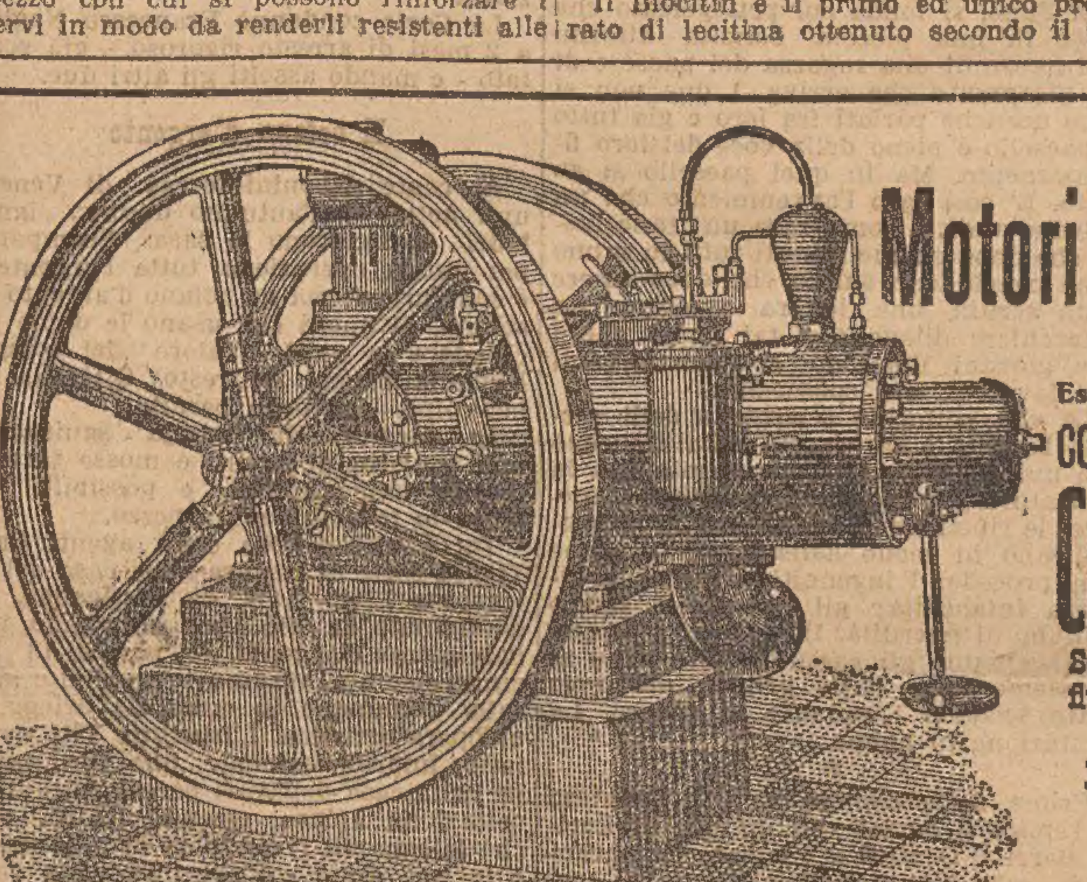
In seguito alla
Guerra nei Balcani
sono costretto di vendere 20,000
Orologi cassa doppia, imitazione argento

con buonissima orologeria, romontoir-àncora, funzionamento su rubini, con tre callotte (orologi destinati per la Turchia) al prezzo irrisorio di **Cor. 6.—** il pezzo. - Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questo orologio che veramente viene quasi regalato. Ordinate subito, perchè si prevede che la partita sarà smaltita al più presto. — Garanzia scritta per 3 anni.
Spedizione verso rivalsa.
Max Böhnel
VIENNA IV, Margarethenstrasse N. 27-52
CATALOGHI GRATIS

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per **Mattoni**
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
CARLO STANZL,
tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Una questione di somma importanza
per tutti
è lo stomaco sano. È quindi un dovere di tutti di conservarsi sano lo stomaco, o in caso di disturbi esistenti di cercare di rimediarvi.
Innumerevoli lettere di elogio confermano da 30 anni a questa parte che le
Gocce BRADY per lo stomaco

già denominate gocce di Mariazell, rappresentano il rimedio casalingo più sicuro per bambini e per adulti, contro disturbi di stomaco, per eccitare l'appetito, favorire la digestione, contro la stitichezza, il rutto, bocca cattiva, malessere, insonnia ecc., in una parola contro tutti i distubi causati da una cattiva digestione.
Guardarsi da imitazioni e da falsificazioni e fare attenzione alla marca di fabbrica riprodotta qui in fianco, rappresentante la Madonna col bambino sul braccio **destro** e la firma C. Brady.
Vendonsi in tutte le farmacie in bottigliette da 90 cent. e da Cor. 1.60.
Spedizione in provincia a mezzo del farmacista
C. BRADY, Vienna I, Fleischmarkt 2—461.
6 bottigliette **Cor. 5.40,** 3 bottigliette **Cor. 4.80,** spedizione franco di qualsiasi spesa.



Motori CLIMAX
A NAFTA
Esposizione di Torino 1911: MEDAGLIA D'ORO.
COSTO DEL COMBUSTIBILE per cavallo-ora effettivo:
Centesimi UNO in più a seconda della grandezza del motore.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.
MOLTISSIME, PRIMARIE REFERENZE
Società in accomandita
Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest
Rappresentante generale: **V. A. FISCHETTI** Studio tecnico industriale, Trieste Via G. Rossini 20 - Telefono 469

MILIONI DI PERSONE
usano contro la **Tosse**
la raucedine, il catarro, gl'ingorghi vischiosi la tosse convulsiva, la tosse canina,
le Caramelle Pettorali „KAISER"
con la marca „TRE ABETI"
6050 attestati di medici e privati, notarilmente legalizzati garantiscono l'efficacia sicura
Dolci buonissimi e molto confacenti allo stomaco.
pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 60 cent.
Vendonsi a Trieste nelle farmacie: L. Cristofoletti; Umberto Crevato; Biasoletto, (Ponterosso); F. R. Pozzetto, (Lloyd); G. Gmeiner; Impr. Farm. Eredi Palme; Udovicich, (Via Farneto); Udovicich (S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giovanni); C. de Leitenburg, (Via Giulia); F. Meil; G. Mizzan, (Piazza Giuseppina); Mondini, (S. M. Maddalena); G. A. Picciola; A. Praxmarer; Ravasini, Sponza, Rovis; Vidali e Vardabasso; A. Vielmetti; Zanetti; Serravallo (Mario Lang); Pizzul Cignola; e nelle drogherie: G. Dapretto, Via Madonnina); E. Ferrazutti; P. Lavagno; L. Mermol; V. Toso; A. Ursich, (Barriera 14). Farm. Codermatz e C. Farm. «Al Galeno» (v. S. Cilino), G. Camauli, drogheria, S. Giovanni di Guardiella.
A PARENZO, F. e E. Castro, farmacia alla Madonna; Giovanni Mocibob, drogheria; G. A. Vidali, farmacia; a DIGNANO, L. Bernardelli, farmacia; G. Fibiani, farmacia alla Madonna; a TRAU', Norb. Cindro, farmacia; a ISOLA, E. Ravasini, farmacia; a AIELLO, L. Jursche, farm.; a CORTINA d'AMPEZZO, G. Pavan, farm. Cambruzzi, a TRENTO Farmacia Santoni de Battaglia, E. Pisoni. In ZARA: Giorgio Brcic, drogh.

Calzoleria Americana
FRATELLI FASSEL
Trieste - Corso 7

NUOVI ARRIVI
Ultimi modelli Calzature Americane
Walk-Over
Sorosis
Edwin Clapp
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO

Dal 1878 Rimedi casalinghi rinomati ed apprezzati e riconosciuti ottimi in tutti i casi
Per ordinazioni importanti grande ribasso di prezzi.

Balsamo genuino soltanto dalla Schutzengel Apotheke di A. THIERRY, PREGRADA presso Rohitsch-Sauerbrunn

Balsamo di A. Thierry
genuino soltanto con la marca registr.: una monaca verde. Marca brevettata. Contro qualsiasi falsificazione, e rivendita di altri balsami con marche ingannatrici, si procede a sensi di legge. Di efficacia immancabile contro la tosse, l'espettorazione, la raucedine, la faringite il male di petto, contro l'influenza, il male di stomaco, l'inappetenza, la cattiva digestione, la costipazione, la pirosi, i crampi allo stomaco, contro le ventosità, la colica, il male di denti e le malattie della bocca, contro i dolori articolari, le scottature, le eruzioni cutanee ecc. - 12 bottiglie piccole o 6 bot.te doppie od una grande bot. spec. per famiglia Cor. 5.60.
UNGUENTO DI CENTIFOGLIE unico genuino del farmacista **A. THIERRY** di efficacia sicura contro le ferite, per quanto vecchie, contro le gonfiezze, lesioni, infiammazioni, ascessi, carbonchio, infiammazioni alle dita occhi pollini, callosità ecc. Esso estrae dal corpo tutte le sostanze eterogenee e rende talvolta superflua una operazione dolorosa.
2 vasetti Cor. 3.60. Fonte di ritiro: Apotheke zum Schutzengel, di ADOLF THIERRY, PREGRADA presso ROHITSCH. Vendesi in tutte le più importanti farmacie. All'ingrosso presso i grossisti in droghe medicinali.

IMPOTENZA
e qualunque debolezza virile, spermatorrea, nevrastenia, ecc. **GUARIGIONE RADICALE INFALLIBILE** col potentissimo rinvigoritore **TEOS** di fama mondiale. Risultati meravigliosi anche in casi ribelli a tutte le altre cure. Prescritto da celebrità mediche. (Migliaia di certificati spontaneamente rilasciati). Un flacone Cor. 7.50. Si vende a Trieste nelle migliori farmacie. A Milano TEOS-INSTITUTE, Piazza S. Sepolcro 11.

Cambio di consonante

Oh, Dio cara, si sa
Che non siamo in città;
Perchè portare quegli stivaletti
Dai tacchi sì alti e stretti?
In un.... di campagna
Qualche.... ognor si troverà;
E sciocco è in verità chi se ne lagna.
Spiegazione del giuoco precedente:
A. DI- T. E. ADIPE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Roiano per cor. 7000; stabile in Chiadino territorio per cor. 9000; stabile per Chiarbola superiore territorio per cor. 30.000.

Mutui ipotecari

Cor. 40.000 al 6% a peso di uno stabile in Barcola.

Pubblico incanto

Stabile in Longera per cor. 10.105; stabile in Rozzol per cor. 11.000.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 20 gennaio

TRIESTE. Napol. 19.12 a 19.18, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.05 a 24.11, Londra 24.10 a 24.17, Francia 95.70 a 96.10, Italia 94.20 a 94.60, Banconote ital. 94.20 a 94.60, Germania 117.75 a 118.10, Banconote germ. 117.75 a 118.10, Rend. austriaca in carta 85.— a 85.40, Rendita ungherese in oro 4% 105.— a 105.40, Rendita austr. in cor. 85.10 a 85.50, Rend. ung. in cor. 84.50 a 84.90, Credit 618.50 a 620.20, Italiana 96.50 a 97.25, Staatsbahn 705.— a 707.—, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 216.— a 220.—.

VIENNA. Chiusa Rendita a. carta 4 p. c. 85.10, Credit 619.50, Lloyd a. 533.—, Ferrovie d. Stato 703.50, Lombardo 103.25, Alpine 1030.50, Lotti turchi 217.25, Chèques Parigi 95.80. Dopo borsa Ferrate Stato 702.—

MILANO. Cambio 101.55, Rendita 99.25, Meridionali 578.—. Mediterraneo 366.50, Edison 610.—, Commerciali 871.50, Terni 1632.

PARIGI. Rendita francese 3% 89.07, Rendita italiana 3¾% 97.65, Rend. aust. oro 92.05, Rend. ungh. oro 4% 88.10, Rend. spagnola 91.40, Cambio Londra 25.19, Rend. turca unif. 86.60, Azioni Banca ottom. 643.—, Rio Tinto 18.—, Lotti turchi 190.75, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 548.—, Banca di Parigi 17.35, Meridion. ital. —.—.

BERLINO. Rend. austr. convert. 85.55, Rend. aust. arg. 88.50, Rend. aust. oro 92.10, Rendita ungh. oro 4% 88.10, Azioni Credit aust. 198.50, Lombarde 21.75, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.67½, Parigi 81.25, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 115.62, Cambio Italia —.—, Laurahütte 172.37, Lotti turchi 157.50, Rubli in banconotte 215.85, Disconto Commandit 189.25.

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 88.35, Rendita austr. oro 91.95, Azioni Credit 198.37, Banca nazion. 150.50, Ferrate Stato 152.50, Lombarde 21.62, Cambio su Vienna 84.68¾, Londra breve 20.42½, Parigi 81.20.

LONDRA. Consolidati 75—, Lombarde 4¼, Argento 29 1/16, Rend. giappon. 101¼, Rendita cinese 102.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 11/16.

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 104¼, Baltimore and Ohio 105—, Canadà Pacific 241½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 112¼, Missouri Pacific 40¼, Northern Pacific 118—, Pennsylvania 121⅞, Philadelphia and Reading 162—, Southern Pacific 104⅞, Southern Railway Com. 26⅝, Union Pacific Com. 157⅛, Amalgamated Copper 71—, Anaconda 36¼, U. S. Steel Corp. Com. 62¼, Tendenza ferma.

Caffè, AMBURGO 20. (Chiusa). Santos good average per marzo 68.25, per maggio 69.—, per settem. 69.—, per dicem. 68.75. calmo

NUOVA YORK 18. (Apertura). Rio per consegne future calmo, per marzo 13.40, p. maggio 13.69, per settem. 13.93, per dic. 13.80.

Zucchero. AMBURGO 20. (Chiusa). Per gennaio 9.47½, per febbraio 9.52½, per marzo 9.65—, per aprile 9.72½, per maggio 9.90—, per giugno 9.97—.

LONDRA 20. Java a scell. 17.25. Rape greggio a scell. 9 5/16. staz.o

PARIGI 20. Greggio da 88° uso nuovo 28.50—.— fermo, bianco permese corr. 30¼, per febbr. 30½, per marzo-giugno 31.—, per maggio-agosto 31.50. Raffin. 65.— a 65.50 staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 20. Mercato calmo. Vendite 8000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. gennaio 6.46, gennaio-febbraio 6.44, febbraio-marzo 6.43, marzo-aprile 6.42, aprile-maggio 6.40, maggio giugno 6.39, giugno-luglio 6.37, luglio-agosto 6.34, agosto-settembre 6.24, settembre-ottobre 6.1 1.

Metalli. LONDRA 17. Stagno (Straits) Apertura 227¾, Chiusa 226¼, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 68⅜, per 3 mesi 68¾.

Olio. PARIGI 20. Ravizzone per mese corr. 73.25, per febbr 71.50, per marzo-giugno 68.50, per maggio-agosto 67.—. deb.e

Frumento. PARIGI 20. Mese corr. 29.30, per febbr. 28.80, per marzo-giugno 28.20, per maggio-agosto 27.75. fermo

Farina. PARIGI 20. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.90, per febbr. 37.60, per marzo-giugno 37.20, p. maggio-agosto 36.85.

Avena. PARIGI 20. Mese corr. 22.50, per febbr. 22.25, per marzo-giugno 21.95, per maggio-agosto 21.60. fermo

Spirito. PARIGI 20. Per mese corr. 39.50, per febbr. 40.—, per marzo-giugno 42.—, per maggio-agosto 41.25. deb.le

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 20 gennaio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Cattaro», 26, scaricazione; 1, «Helouan», 24, scar.; Molo IV, «Achille», 23, caricazione; Hangar 1 a, «Buda II», 24, scar.; 3, «Argentina», 25, scar.; Molo Lloyd «Brünn», 21, car.; Hangar 6, «Africa», 24, scar.; 12 a, «Metcovich», 20, car.; 12 b, «Graz», 21, car.; Molo II, «Ve. Bar. Currò», 25, scar.; Hangar 13 a, «Habsburg», 23 scar.; 13 b, «Hispana», 22, scar.; 14, «Mrav», 25, scar.; 17, «Viktoria», 22, scar.; 21, «Kossuth», 23, scar.; 22, «Symra», 22, scar.; 24, «Pavia», 21, scar.; 25, «Mostar», 22, scar.; 55, «Margherita», 25, car.; 58, «Moravia», 25, scar.; 71, «Silesia», 26, scar.

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO» Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BONNE-cameriera toscana, giovane, offresi. Ufficio Sanità 10, telefono 1396. 2371 A

CUOCA con attestati lungo servizio cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Anna R.». 11856 A

CAMERIERA con attestati lungo servizio, parla tedesco, italiano, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Fanny K.» 11855 A

CUOCA fina, offresi per casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 2326 A

DONNA giovane con attestati più anni, offresi per cameriera e bambini. V.a Pietà 1, primo. 11790 A

LAVANDAIA brava per lavorare a giornata in case signorili oppure Hotel ecc., offresi. Via Ghega 4, Latteria. 11787 A

RAGAZZA friulana offresi come cameriera piccola famiglia. Via Rossetti n. 42. 11877 A

PERSONALE DI SERVIZIO
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA dalle 8 alle 5, cameriera semplice, stabile cercansi. Indirizzo Piccolo. 2401 B

CUOCA tedesca, non vecchia cercasi. Buona paga. Via Fontana 9, II. 11873 B

CAMERIERA abile, cercasi dalle 8 ant. alle 8 pom. con buoni attestati; presentarsi Via Carradori 4, porta 10. 11858 B

DOMESTICA buoni attestati cercano coniugi. Presentarsi mattina Cecilia 7, Goetzl. 11880 B

DIRETTRICE casa giovane, cercasi. Presentarsi Farneto 58, II, sinistra, 2-3 pom. 11879 B

DOMESTICA pratica, lavori casa, cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2384 B

DOMESTICA onesta, laboriosa, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12270 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, italiana o tedesca, cercasi per coniugi soli. Via Cassa Risparmio 3, quarto. 12274 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente, salario cor. 24, via Rossetti 25, I. 2405 B

DOMESTICA 14 corone cercasi. Via Farneto 10, p. I, sinistra. 11913 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi prontamente. Presentarsi con attestati, Coroneo 3, II, destra. 2391 B

DOMESTICA seria, capace cucinare, cercasi prontamente per due persone. Esigonsi buonissimi attestati. Piccolomini 8, terzo, p. 17. 11878 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Paduina n. 5, I, porta 9. 11887 B

DOMESTICA seria, capace cucinare, sbrigare tutte facende di casa, amorosa bambini, cercasi prontamente. Presentarsi mattina, via Maiolica 17, deposito formaggi. 11794 B

DOMESTICA che sappia cucinare bene, cercasi. Via Stadion 26, II, destra. 2312 B

DOMESTICA brava cercasi. Piazza Ponterosso 5, III. 2435 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi per famiglia 2 persone, buona paga. Rivolgersi Roiano via dei Mirti 16, primo sinistra. 1935 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, cercasi prontamente, Via Sorgente 3, IV. 2421 B

DOMESTICA friulana, pratica bambini cercasi. Stadion 13, I. 11916 B

DOMESTICA cercasi prontamente da piccola famiglia per accudire bambini e leggeri lavori. Piccardi 14, porta 8. 2432 B

DOMESTICA e prestaservizi cercansi. Acquedotto 41, I. 11844 B

DOMESTICA capace ottimi attestati cercasi. Alessandro Volta 2, p. 6. 2320 B

DIRETTRICE (donna di chiavi), persona ammodo, bella presenza, sui 40 anni, parlante italiano, energica, viene cercata a buonissime condizioni da famiglia signorile a Buenos-Ayres. Indirizzo Piccolo. 2350 B

DOMESTICA pratica tutti lavori domestici cercasi. Paduina 2, terzo. 11843 B

DONNA capace tutti lavori cercasi per piccola famiglia, per tutto il giorno. Via Barriera 4, II, destra. 2321 B

DOMESTICA capace tutti i lavori di casa, pratica cucinare, cerca prontamente piccola famiglia. Kandler 1, porta 8. 11835 B

DOMESTICA cercano coniugi soli. Via Miramar 55, II, sinistra. 11863 B

DOMESTICA semplice che parli tedesco, cercasi per signora inferma. Via Barriera 7, Agenzia Becher. 2376 B

DOMESTICA brava cercasi. S. Spiridione 6, terzo, porta 11. 11836 B

DOMESTICA in età, persona sola, cercasi. Canova 13 A, V piano, Pasqualini. 2195 B

MASCHERE. Grandioso assortimento splendidi costumi seta e raso, domino nuovi, bersagliere, rococò, geishe, russe, ussere, pierrette, montenegrine, turche, chanteuse, indiane, diavolesse, zingarelle, odalische, paggi, costumi per bambini ecc. Noleggio a prezzi convenienti. Via Toro 4, primo. 1378 P

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi. Acquedotto 3, porta 10. 2318 B

PRESTASERVIZI brava, dalle 2-5 dopopranzo cercasi. Montfort 3, porta 1. 2377 B

PRESTASERVIZI giovane, con buoni attestati, che parli tedesco cercasi per la mattina. Presentarsi dalle 4 alle 5 pom., via Chiozza 65, terzo. 11867 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Belvedere 2, III, porta 13. 2344 B

PRESTASERVIZI due volte giorno, esatta, pulita, cerca signora sola. Piccardi 30, I, 6. 2340 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due dopopranzo, cercasi. Ruggero Manna 11, porta 13. 11920 B

PRESTASERVIZI onesta, cercasi prontamente. Piazza Valle 1, porta 8. 11784 B

RAGAZZA o donna giovane, per condurre fuori bambina dalle 2 alle 6, buone referenze, cercasi. Ghega 8, II, sinistra. 11796 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Nuova 45, primo. 11821 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi dopopranzo, quanto prima. Gabbay, Manzoni 3, terzo. 11822 B

RAGAZZA per tutto il giorno, con buoni attestati cercasi. Torre bianca 45, p. 6. 2396 B

RAGAZZA laboriosa pulitissima, intelligente, fidata, servizi latteria cercasi prontamente. Machiavelli 6. 11892 B

RAGAZZETTA servizio per sposi, intera giornata, buoni attestati cercasi. Tor S. Lorenzo 8, primo. 1863 B

RAGAZZA volonterosa cercasi per cucina. Salario cor. 30. Piccardi 17, I. 2225 B

SERVA latteria cercasi. Carducci 12. 11903 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

COMMERCIANTE, ceduto proprio commercio viaggerebbe o rappresenterebbe seria e importante ditta per l'alta Italia. Serie referenze scrivere «Casella 28» Treviso Italia. 11338 C

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, offresi alcune ore. Piccolo sub «Bilanzfähig 11816». 11816 C

CASSIERA capacissima venditrice, parla italiano, tedesco, slavo certificati, offresi. Indirizzo Piccolo. 2378 C

CASSIERA giovane oppure venditrice, offresi. Offerte sub «50» Piccolo. 2355 C

CORRISPONDENTE greco, francese, italiano, introdotto ramo spedizioni, offresi. «Orientale 11799» Piccolo. 11799 C

DONNA di chiavi, bella presenza, giovane, che sappia accudire a tutti i lavori di casa, cucinare, cercasi, esigesi conoscenza delle lingue italiana, tedesca. Offerte possibilmente con fotografia che verrà restituita sub «Posto sicuro» al Piccolo. 2400 C

DIRETTORE tecnico per fabbrica anguille marinale sistema Comacchio, con buoni attestati offresi prontamente qui, altrove. Lazzarini: Caffè Commercio, Gorizia. 13214 C

FALEGNAME. Raccomandasi alle famiglie per lucidare mobili e riparazioni. Madonnina 22 in corte. 2285 C

GIOVANE intelligente, con bella calligrafia, parla tedesco, italiano, boemo, serbocroato e esperanto, cerca qualsiasi posto. Offerte sub «Erlich 2348» Piccolo. 2348 C

GIOVANE diciottenne, distinto, dattilografo, offresi prontamente quale praticante. Ottime referenze. Scrivere «Diligente 444» Piccolo. 11807 C

GIOVANE assolta Accademia commerciale con pratica bancaria, perfetta conoscenza italiano, serbo-croato, tedesco, offresi per contabilità o corrispondenza. Entrata primi febbraio. Offerte Piccolo «Assolto accademico». 11818 C

GIOVANE diciannovenne, pratico lavori scrittoio, conosce perfettamente italiano tedesco, sloveno, cerca posto. Offerte «Referenze» Piccolo. 11837 C

GIOVANE di famiglia distinta, conoscenza 4 lingue, cerca occupazione secondaria, quale socio d'opera, possibilmente quale commissionato o rappresentante. Indirizzarsi al Piccolo sub «Vittoria 3636». 11893 C

GIOVANOTTO d'anni 21, buona famiglia, offresi quale fattorino qualsiasi negozio. Sub «Speranza» Piccolo. 2389 C

GIOVANE quindicenne, desideroso entrare in commercio, offresi quale praticante. Offerte «Commercio 11712» Piccolo. 11712 C

IMPIEGATO bancario offresi per ore serali, per corrispondere contabilità e traduzioni in tedesco, boemo, croato e slavo. Offerte sub «Indipendente 100» Piccolo. 11918 C

IMPIEGATO giovane, tedesco, assolse accademia di commercio, 4 anni, con distinzione, corrispondente tedesco, francese, inglese, buona conoscenza italiano, perfetto steno-dattilografo, offresi. Offerte «Existenz» Piccolo. 11891 C

MARITO moglie offronsi quali portinai. Offerte al Piccolo sub «Anna». 11929 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti, Via S. Giacomo (Corso) 7. Rivolgersi in portone. 11831 C

OCCUPAZIONE cerca persona seria eventualmente con cauzione, per lavoro magazzino vini o qualsiasi lavoro manuale. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2359 C

PIANISTA ventisettenne offresi per cinematografo, libero 2 febbraio; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2330 C

PORTINAIA con figlia, brava donna, ottimi costumi, offresi. Offerte «Caterina 2110» Piccolo. 2110 C

RAGAZZA pratica, cerca posto, negozio salumeria, parla slavo e italiano. Via Bosco 10, portinaia. 2281 C

SOTTOCUOCA giovane tedesca, forestiera, cerca pronta occupazione in una casa privata nella stessa qualità. Dispone di buoni attestati ed è di bei modi. Indirizzo Piccolo. 2124 C

SARTA moda inglese offresi a giornata. - Manzoni 15, I. 2394 C

SIGNORINA tedesca, pratica lavori scrittoio, dattilografia, buoni attestati, occuperebbesi prontamente. Offerte «Hilda 2286» Piccolo. 2286 C

SARTA esperta, vestiti signora, si raccomanda per lavori. Via Bastione 4. 2294 C

SARTA da uomo capace qualunque lavoro, offresi per famiglie. Via dell'Olmo 14, pt. porta 5. 2275 C

SIGNORINA offresi a signora per compagnia e lavori leggeri. Offerte al Piccolo sub «Dolores 11820». 11820 C

SIGNORINA tedesca, parla perfettamente il francese, desidera collocarsi quale istitutrice presso distinta famiglia. Indirizzo Kyos presso Indrisch, Cervignano. 11845 C

SARTA assume lavoro in commissioni e privati, buon prezzo e massima esattezza. Indirizzo Piccolo. 2332 C

SIGNORINA tedesca, giovane, forestiera, cerca posto casa signorile per bambini o dama di compagnia. Indirizzo via Gatteri 54, II, Moggioli. 2372 C

SARTA capace, offresi a giornata. Via Sanità 8, III. 11534 C

VENDITRICE, pratica in diversi rami, con buoni attestati, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cerca posto anche come cassiera. Offerte «2278» Piccolo. 2278 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE per liquoreria oppure quale appaltatore cercasi. Offerte al «Mestiere» Piccolo. 11683 D

AGENTI che visitano drogherie, hotels, garages, ecc., cercansi per affidare loro anche la vendita di un articolo di grande consumo. Indirizzo Piccolo. 2349 D

DIRETTORE per caffè cercasi, esigesi buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2358 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Via Tintore N. 1, III p. 2429 D

GARZONA sarta uomo con paga cercasi prontamente. Via Nuova 22, I piano. 2317 D

GIOVANOTTO cercasi prontamente, servizio possibilmente speditore marittimo od agenzia navigazione, paga circa cento. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa Rossa. 11914 D

GOVERNANTE tedesca, brava ripetizioni fanciulle, dirigere casa, cercasi. Rossetti 67. 2356 D

GIOVANE di negozio ramo commestibili, età 26 anni in su, cercasi prontamente. Spedire attestati e pretese a Giovanni Vidali sensale, Pirano. 11812 D

GARZONA con paga, cercasi prontamente. Negozio busti Piazza della Borsa 2. 2292 D

GARZONA stiratrice con paga, cercasi. Petronio 7, I. 2377 D

LAVORANTE barbiere abile, cercasi prontamente per primario salone in Gorizia. Informazioni Cescutti via Teatro 8, Gorizia. 11479 D

LAVORANTE calzolaio cerco per lavori assortiti. Salita Promontorio 3. 2442 D

LAVORANTE sarta uomo, capace a soddisfare qualunque lavoro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2309 D

LAVORO artistico novità, facilissimo affidiamo domicilio persone attive. Mensile corone 100. Scrivere: Cotogni, Casellario 197, Roma. 13202 D

MEZZA lavorante sarta da uomo, stabile, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2322 D

MEZZA lavorante sarta, cercasi, presso Belina Boero, via Maiolica 13, porta 4. 1804 D

MEDIATRICE bravissima, con vasta conoscenza, cercasi. Offerte al Piccolo «Paola 100». 11926 D

PRATICANTI, principianti cercansi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa 11915 D

PIAZZISTA a provvigione, bene introdotto presso pasticceri, commestibilisti e latterie cercasi. Presentarsi alle 9 ant. Via Farneto 12, corte. 11840 D

PRATICANTE scrittoio, conoscitore lingua italiana, tedesca, pratico contabilità, cercasi. Rivolgersi Ricci, Punto franco 33. 2423 D

POSTO di fiducia, trova signore intelligente e di presenza che dispone di piccola cauzione e conosce lingue del paese. Offrirsi soltanto se signori del ramo commerciale, capaci venditori, desiderosi crearsi con proprio lavoro posizione stabile. Indicare età, pretese, referenze. «20113» Piccolo. 11931 D

PRATICANTE con paga cercasi. Precisare età, studi, pretesa minima sub «Gennaio» Piccolo. 11939 D

PIANOFORTE ottimo per società, studio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2271 D

PRATICANTE con paga, per negozio, cercasi. Rivolgersi, Ferdinando Fischer, via Nuova 22. 11804 D

PRATICANTE per scrittoio con conoscenza italiano e croato cerca fabbrica saracinesche Fischer, Roiano, via Moreri 72. 2402 D

PORTIERE bella presenza, ammogliato, senza prole, trova pronta occupazione casa signorile; esigonsi ottime referenze. Offerte sub «Portiere» Piccolo. 2386 D

RAGAZZO per caffè cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2357 D

RAGAZZA apprendista sarta cercasi. Negozio vestiti, Barriera 22. 11851 D

RAGAZZETTA per lavori leggeri, magazzino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2380 D

RAGAZZO per portare pane a domicilio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2270 D

RAGAZZO per società, cercasi; paga. Indirizzo Piccolo. 2233 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Dugulin, Barriera 25. 11819 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Acquedotto 31. 11757 D

RAGAZZO per drogheria con paga cercasi. Via Farneto 31. 11890 D

RAPPRESENTANTI vendita formaggi, salumi cercansi da Casa fabbricante esportatrice, scrivere indicando referenze Paolo Bianchi, Mestre, (Italia). 13220 D

RAGAZZO apprendista installatore, meccanico, cercasi prontamente. Cramer, Madonna mare 15. 2441 D

RAGAZZI (due) 15-16 anni, colti, intelligenti, cerca, verso paga, Salone Edison. 2439 D

RAGAZZO buona famiglia, onesto, per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2428 D

RAGAZZO per lavori interni fabbrica, corone nove settimanali, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2430 D

RAGAZZO quattordicenne quale praticante scrittoio, cercasi. Offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 2445 D

SIGNORINA versata nella lingua italiana, tedesca, sia parlata che scritta cercasi per scrittoio. Offerte con copia dell'ultimo attestato di scuola sub «Impiego 383» al Piccolo. 11253 D

SOCIETÀ elettrotecnica, cerca per pronta entrata, provetto disegnatore. Offerte particolareggiate sub «Elettricità» Piccolo. 11927 D

SIGNORINA dattilografa, italiano-tedesco, cercasi per studio avvocato. Indirizzo Piccolo. 2406 D

SIGNORINA italiana cercasi per bambina di 4 anni, per diverse ore al giorno. Piazza S. Giovanni 4, II, destra. 2378 D

TORNITORE meccanico provetto, trova pronta occupazione fabbrica macchine W. G. Grenham, Cologna 16. 2387 D

STIRATRICE cerca prontamente brava lavorante. Giulia 37, IV. 2295 D

VENDITRICE possibilmente pratica per negozio chincaglie, cercasi. Offerte con pretese Piccolo sub «G. R.». 2436 D

VERMICELLAIE pratiche cerca fabbrica paste alimentari. Indirizzo al Piccolo. 2408 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA vuota, comodo cucina o ammobiliata affittasi. Rivolgersi Tiziano 6, latteria. 2291 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Via S. Francesco 34, I, destra. 2296 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con pensione, affittasi prontamente a due signori, presso piccola distinta famiglia. Via S. Francesco 34, I, destra. 2297 E

CAMERA ammobiliata, davanti, stufa, eventualmente con vitto, affittasi. Gatteri 19, secondo, 23, casa nuova. 11901 E

CAMERA grande, davanti, vuota o ammobiliata, uso cucina affittasi. Tiziano 9, porta 15. 11910 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Corso 11, V, porta 1. 11888 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, gas, affittasi, Tiziano 9, porta 15. 11909 E

CAMERINO vitto o senza affittasi presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 2381 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 11881 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Piazza Ponterosso 6, IV, destra. 2335 E

COMPAGNA stanza, onesta, cercasi. Istituto 32, V, sinistra. 11832 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Via Madonnina 11, III, porta 7. 11850 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Campo S. Giacomo N. 2, III, porta 21. 2431 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 2433 E

CAMERA ammobiliata, due letti, vitto, affittasi. Via Ferriera 31, IV, 10. 11928 E

CAMERA davanti, bella vista, elegantemente ammobiliata, ingresso quasi libero, ottima pensione completa, affittasi prontamente a persona stabile. Cor. 76 mensili. Farneto 11, porta 11. 2337 E

CAMERA e cameretta affittansi prontamente. Via Palestrina 2, II, destra. 11864 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Scala Belvedere 4, porta 25. 11874 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Canova 14, I, porta 6. 11872 E

CAMERETTA chiara, ammobiliata, volendo vitto affittasi. Via Arcata 14, secondo, destra. 11865 E

PERSONA onesta, quale compagno stanza e vitto, cercasi. Solitario 14, I piano. 2310 E

STANZA bene ammobiliata, pulizia scrupolosa, eventualmente vitto affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2328 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 2232 E

STANZA ammobiliata, casa signorile, affittasi. Informazioni dal portinaio, Piazza S. Giovanni 6. 11604 E

STANZA splendida, ammobiliata, volendo vitto affittasi. Tintore 1, p. 7. 2383 E

STANZA vuota affittasi. Massimo D'Azeglio 20, terzo p. 2374 E

STANZA grande, vuota, camerino ammobiliato affittansi prontamente. Toro 8, primo, 5. 11839 E

STANZA bella, ammobiliata, stufa, gas, massima nettezza, volendo buon vitto, affittasi prontamente. Istituto 6, terzo, sinistra. 2341 E

STANZA grande, ammobiliata, soleggiata affitta distinta signora. San Francesco 12, II, porta 13. 2365 E

STANZE elegantemente ammobiliate, una o due, lussuose, una uso ricevimento, affittansi presso signora sola, ingresso libero. Donadoni 3, II. 11859 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi eventualmente vitto. Gatteri 9, porta 10. 11905 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, soleggiata, affittasi presso piccola distinta famiglia, quale unico subinquilino. Lazzaretto vecchio 31, IV piano. 12267 E

STANZA ammobiliata affittasi persona ammodo, presso signora sola. Piazza Borsa 8, Martini. 12266 E

STANZE (tre) ammobiliate, attigue, elegantissime, signorili, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 2404 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza da affittare a distinto signore presso piccola famiglia. Via Boschetto 42, II p. 2388 E

STANZA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Scala Belvedere 1, terzo. 11886 E

STANZA ammobiliata affittasi. Foscolo 22, terzo, porta 11. 11895 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 7, porta 4. 2399 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 43, II, 20. 11857 E

STANZA ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, porta 19. 11862 E

STANZA elegante, vitto, uso piano, affittasi. Ruggero Manna 3, II, destra. 11854 E

STANZA splendida, elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Maurizio 7, I. 11894 E

STANZA ammobiliata, elegantissima, luce elettrica, affittasi. Fontana 11, I, destra. 2403 E

STANZE due, ammobiliate, volendo due letti, affittansi. Commerciale 10, primo. 2395 E

STANZA ammobiliata per due persone, vitto, affittasi. Nuova 22, III. 2392 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Acquedotto 3, II, porta 10. 2319 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Madonna del Mare 2, porta 13, III. 11848 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi per 1 o 2 signori, volendo vitto. Via Canova 21, porta 10. 13216 E

STANZA ammobiliata, davanti, volendo vitto, affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 2190 E

STANZE (due) ammobiliate, volendo due letti, affittansi. Barriera vecchia 17, IV. 11846 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Corso 85 IV, sinistra. 11808 E

STANZETTA ammobiliata, eventualmente vuota, affittasi. Via Gioachino Rossini 4, ingresso libero. 11785 E

STANZA bellissima ammobiliata, unico subinquilino, affittasi via Coroneo 3, primo. 2274 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affitta signora a distinto signore, unico subinquilino, volendo uso piano. Gatteri 19, II, porta 22. 2376 E

STANZA grande, vuota, affittasi. S. Francesco 4, scala seconda, IV, sinistra. 11789 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi signora pensionata o maestra. Stadion 7, III, esclusi signori. 11793 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Coroneo 29, II, porta 8. 11791 E

STANZA via Gatteri 20 primo, affitta signora ad altra signora. 2284 E

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, gas, affitta distinta famiglia. Ugo Foscolo 20, I, porta 4. 2299 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente. Gaspara Stampa, primo. 2298 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Corso N. 10, terzo, porta 8. 11809 E

STANZETTA cerca impiegato, pagamento corone quattro settimanali. Sub «Stanzetta 11813» Piccolo. 11813 E

STANZE (una, due) bene ammobiliate, stufa e gas, con ottimo vitto, affittansi. Via G. Gatteri 11, II, destra. 2313 E

STANZA affittasi due onesti operai, vitto. Antonio Caccia 3, I, porta 6. 11930 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa gas, affittasi, eventualmente vitto. Acquedotto 13, I. 2440 E

STANZA ammobiliata elegantemente, stufa, affittasi presso signora sola. Chiozza 50, II destra. 2437 E

VITTO buono darebbesi a impiegati. Galilei 16, primo, scala libera. 11849 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

STANZA vuota con vitto, cercasi presso distinta famiglia, possibilmente in campagna. Offerte Piccolo «F. S. Campagna». 11754 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale eventualmente vitto cerca impiegato. Offerte con prezzo sub «Pulitissima» Piccolo. 11876 F

STANZETTA, chiara, ammobiliata, comodo cucina, alcune volte vitto cerca prontamente signora. Offerte «Signora 11797» Piccolo. 11797 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Modugno. 11824 G

ADOLESCENTI! Martedì-venerdì, ore 6, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro-Renato Modugno. 11825 G

BERLITZ School nuovi corsi 16, 20, 23 per tedesco, inglese, italiano, francese, spagnuolo, sloveno, croato, ungherese ecc., sette, dieci, dodici mensili; contabilità. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, I. 11118 G

ENGLISH lessons. Miss Peacock. Via S. Nicolò 20. 1969 G

FRANCESE colto, impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 2315 G

LIBRI legge I anno Università, buono stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2303 G

LEZIONI francese, impartisce maestra diplomata, lungo soggiorno Francia. Indirizzo Piccolo. 2301 G

MAESTRA diplomata, distinta famiglia impartisce lezioni francese, principi tedesco, italiano. Offerte «Diplomata» Piccolo. 2415 G

MAESTRA tedesca, occuperebbesi dopopranzo, famiglia. Scuole medie, piano, pittura, ricamo artistico. Indirizzo Piccolo. 2113 G

SIGNORE tedesco cerca signore colto o signorina per lezione e conversazione italiana. Offerte «Tedesco 22» Piccolo. 11348 G

SIGNORINA con esame maturità, darebbe lezioni italiano, ripetizioni qualunque materia. Indirizzo Piccolo. 2324 G

STENOGRAFIA italiana, Gab. Noe, insegna in breve tempo stenografo. Mite onorario. Rossi, via Toro 11, II. 11786 G

SIGNORINA darebbe lezioni merletti fuselli in cambio lezioni pianoforte. Offerte «Scambio 100» Piccolo. 2425 G

SIGNORA fiorentina impartisce lezioni, conversazione, leggitrice lingua italiana. Esclusi signori. Offerte «Fiorentina» Piccolo. 11917 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CORDONE oro con ciondolo uso Venezia, smarrito domenica, nei pressi Mercato nuovo, l'onesto rinvenitore pregato portarlo Benussi, Galleria 3. 11788 H

CORONE 14 smarrì dalla via Solitario a piazza S. Giovanni un povero ragazzo occupato. Opera pia portandole via Solitario 1, II, generosa mancia. 2446 H

PAPPAGALLO verde, giovane, fuggito. Mancia portandolo via Montfort 6, III. 11833 H

SMARRITO braccialetto d'oro, veglione regnicoli, sala ridotto. Trattandosi di carissima memoria sarebbe ricompensato più del valore, chi lo portasse al Piccolo. 2272 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

STANZA cucina, camera con focolaio, camera vuota, comodo cucina cercansi. - Scrivere «Prontamente 11885» Piccolo. 11885 I

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La scala della morte ingiusta

di Sir William Maguay Bart

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(17)

Quando la carrozza che l'aveva accompagnato si fu allontanata, l'uomo affrettò il passo ed entrò nel portone aperto d'una di quelle eleganti casette dell'epoca di re Giorgio che abbondano in quella parte di Londra e che sono ora occupate quasi tutte ad uso di uffici, restando vuote la notte. Sulla finestre si leggeva il nome «J. J. Poynder e Figlio» in lettere d'oro, semicancellate.

Il capitano Wilson andò in fondo alla strada, e fermatosi in modo da tener di vista la porta dei signori Poynder, tirò fuori la pipa e si mise a fumare. Trascorse quasi un'ora prima che l'uomo che sorvegliava uscisse nuovamente, dirigendosi in fretta verso Goswell Reoad. Allora Wilson, senza più occuparsi di lui, proseguì il suo cammino finchè giunse ad un caffè dove chiese una bibita ed una guida di Londra. Trovò finalmente l'indirizzo che cercava e lesse: «J. J. Poynter e Figlio, negozianti in pietre preziose ed imitazioni.

Soddisfatto di quella informazione, tornò indietro, entrò in quella casa e chiese subito del signor Poynter. Il gioielliere era un uomo di una cinquantina d'anni, alto e calvo, coll'occhio penetrante della persona abituata a scrutare il valore degli oggetti ed il fare guardingo di chi è esposto, per la sua stessa professione, ad essere facilmente frodato.

Wilson aveva voltato nuovamente il soprabito indossato prima alla rovescia, s'era messo in tasca il berretto di panno ed aveva ripreso il suo bel cappello di feltro. Non aveva però ripreso il suo fare d'antico ufficiale di cavalleria; era un signore come tutti gli altri, che veniva a parlare d'affari.

— Vengo - disse Wilson sedendosi - per incarico di una signora. In seguito alle informazioni richieste, mi fu fatto il vostro nome. Se non erro, voi non negoziate soltanto in gioie, ma anche in imitazioni.

— Sì, facciamo un certo lavoro - rispose prudentemente il negoziante.

— Me l'avevano detto. Ora, la signora di cui vi parlavo, possiede gioie di molto valore, tanto in perle e diamanti che in pietre colorate e vorrebbe sapere se costerebbe molto a farne imitare una parte in pietre artificiali. E' un lavoro di vostra competenza, nevvero?

— Certo - rispose prontamente Poynter. - Saremo lietissimi di accettare l'incarico. Direi anzi che negoziamo in pietre false esclusivamente a questo scopo. Molte signore hanno paura di portare gioielli di grande valore ed in certi casi trovano giusto - così è infatti - di sostituirle.

— M'immaginavo che questo dovesse essere il vostro obiettivo - osservò Wilson.

— In certe occasioni però, - disse Poynter con un astuto sorriso - le imitazioni ci vengono richieste per motivi meno innocenti.

— Ossia?

— Per nascondere l'assenza delle vere pietre vendute segretamente per pagare qualche grosso debito o per altre ragioni anche meno onorevoli.

— Sicuro - approvò Wilson - si danno anche di questi casi.

— Molte signore della migliore società portano gioie imitate con tanta perfezione sugli antichi oggetti di famiglia da cui hanno dovuto disfarsi, che la famiglia stessa e le amiche più intime non si avvedono della sostituzione.

— Non vi è che una persona del mestiere che le possa scoprire, nevvero?

— Specialmente alla luce dei lumi. Ed anche le persone del mestiere possono ingannarsi se non osservano le pietre da vicino.

— Sicchè le imitazioni offrono molto lavoro? - si arrischiò a chiedere Wilson.

— Moltissimo, specialmente ora che in tutte le classi è invalso l'uso di portare gioielli tutto l'anno. Tutti vorrebbero averne di autentici, ma non tutti ci arrivano. Ma non istà a noi di lamentarcene.

— No certo. E questa moda non è seguita soltanto nella capitale, nevvero?

— Neppure per ombra. Lavoriamo molto coi gioiellieri della provincia, sebbene generalmente essi si accontentino di una merce più andante e più a buon prezzo di quella in cui preferiamo negoziare. Le nostre imitazioni sono tutte di prim'ordine e di lavoro finissimo. Dovete sapere che nelle pietre false esistono, come nelle buone, molte categorie e che quelle che noi vendiamo sono relativamente molto care. Bisogna riconoscere però che si avvicinano straordinariamente alle vere.

Prese da uno scrigno una custodia di pelle da cui trasse un pacchetto che svolse con molta cautela, mettendo in luce una dopo l'altra, tante file di pietre sciolte.

— Guardate, non sono belle?

— Ma questi sono tutti brillanti veri.

— Neppure uno - rispose Poynter sorridendo. - Sono tutte imitazioni di prima qualità.

— Sono straordinarie, - mormorò Wilson.

— Guardate, hanno tutto lo scintillio dei diamanti - disse il negoziante mettendone una contro la luce. - Anche un perito s'ingannerebbe se non le esaminasse con la lente.

— Ne sono convinto. E costano molto?

— Sì, - disse il negoziante, scoprendone altre file. - Ma valgono il loro prezzo.

— Ad ogni modo, esso non sarà confrontabile con quello delle pietre vere di grandezza corrispondente.

— No certo - disse Poynter sorridendo. - Questa pietra, per esempio, vale undici sterline. Un diamante del Brasile della stessa misura e d'una bell'acqua ne costerebbe almeno trecento cinquanta.

— Che enorme differenza di prezzo per una così piccola differenza di effetto! Ma le imitazioni così perfette devono prestarsi facilmente alle frodi, nevvero?

Il gioielliere alzò le spalle.

— Non dico di no, ma noi non ne sappiamo nulla.

— Non vi capita mai qualche cliente sospetto?

— No - fu la risposta. - Credo di poter garantire che le pietre che noi vendiamo vengono tutte acquistate a scopi onesti. Il peggio che si possa supporre è che qualche signora abbia venduto o impegnato le sue gioie e che dovendo adoperarle, ce ne ordini un «fac-simile».

— E' un interessante ramo dell'inganno sociale - osservò Wilson, come seguendo il corso delle sue idee.

— Scommetto che spesso qualche singola pietra viene tolta da qualche gioiello per incastonarvene placidamente una falsa.

— Conosco, o almeno sospetto, diversi casi di questo genere, disse il gioielliere con un certo ritegno prodotto probabilmente dal desiderio di non scoprire la parte più delicata del suo commercio. Ma la curiosità di Wilson era tanto blanda ed oggettiva che le sue domande non potevano irritare nessuno.

— Anche le pietre colorate si possono imitare così bene? - chiese egli passando apparentemente con molto tatto ad un altro argomento.

— Benissimo - rispose il negoziante. - Le imitazioni delle gemme colorate sono più facili da qualche lato e più difficili da qualche altro. Se sono meno perfette dal lato della fabbricazione, sono anche meno facili a riconoscere.

— E' difficile ottenere una bella luce?

— Nelle pietre oscure, sì. Ma qualche volta, anche le pietre buone ne hanno poca. Ecco qui delle ottime imitazioni.

Ripose la busta che aveva aperto prima, e ne tirò fuori un'altra contenente parecchie file di pietre rosse, verdi e turchine, di varia grandezza.

— Questi rubini sono bellissimi - osservò prendendone uno e ponendolo bene in luce. - Guardate come brilla: è un'imitazione quasi perfetta.

Wilson ammirò debitamente la pietra. Ma la sua attenzione era rivolta specialmente alle file disposte nella busta di pelle che aveva davanti ed in cui aveva notato parecchi vuoti, molto significativi per lui.

— Gli smeraldi mi sembrano anche più belli - osservò.

Il signor Poynder prese in mano il più grande.

— Sono quanto v'è di meglio - disse, guardandolo con occhio critico - ma, a parer mio, le imitazioni degli smeraldi non riescono mai tanto bene; sono sempre un po' opache e non arrivo a comprendere perchè il cambiamento di colore debba produrre questa differenza, quando i metodi di fabbricazione sono eguali.

— Forse la fantasia ci fa vedere più luce nel rosso, ch'è il suo vero colore. Questa è la grandezza massima nella produzione degli smeraldi?

Wilson aveva osservato un vuoto in principio della fila disposta in gradazione e ricevette la risposta che prevedeva.

— No. Per quanto questo sia abbastanza grande, ve ne sono anche di più grandi. Ne ho venduto uno un'ora fa.

Wilyson si mostrò altamente meravigliato

(Continua).

†

GIOVANNI KRANZ

Macellaio

dopo breve malattia spirava oggi nel pomeriggio.

I figli UMBERTO e AMELIA mar. FRANK, la sorella MARIA mar. MONICO e la nuora ERNESTA nata COMBI, dolentissimi, dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 22 corr., alle ore 3.30 pom., movendo dalla via Madonnina n. 39.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

La **Cooperativa di Macellazione** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del suo socio

GIOVANNI KRANZ

avvenuto oggi nel pomeriggio.

Trieste, 20 Gennaio 1913.

---

†

ANTONIO SKERK

OSTE

d'anni 74, dopo brevi sofferenze, spirò ieri nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **GIUSEPPINA,** le figlie **ANTONIA, AMALIA, EMMA** ed **ERMINIA mar. ALBRECHT,** il figlio **RODOLFO,** la nuora **ANNA** ed il genero CARLO, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 3 di via delle Zudecche.

TRIESTE, 21 gennaio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

---

†

I parenti addolorati dànno la triste notizia della morte della signora

Emma Wessely

avvenuta sabato a Graz dopo lungo soffrire.

I funerali avranno luogo a Trieste martedì 21 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla stazione della ferrovia Meridionale direttamente al Cimitero evangelico.

TRIESTE, 19 Gennaio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

Profondamente commossi, i sottoscritti porgono i più vivi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria del loro adorato

CAPO

TRIESTE, 20 gennaio 1913.

Maria Glasar e figli
Famiglie: Bonetta, Sussanich e Sottlar.

La desolata **FAMIGLIA** di

SIMEONE VASCOTTI

profondamente commossa dalle innumerevoli attestazioni di simpatia e d'affetto che l'i. e r. Procura di Stato, le autorità politiche e militari, l'i. r. Casa di pena, le scuole, il Consiglio, le Comunità e i privati hanno voluto tributare al suo caro estinto, ringrazia vivamente tutti quanti hanno voluto con la loro presenza o con il ricordo lenire l'irreparabile dolore.

CAPODISTRIA, 19 gennaio 1913.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono vivissime grazie a tutti coloro che pietosamente vollero portare l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla memoria della loro adorata

MARIA

FAMIGLIE
GAVAS, ATHANASSULA, CRICCO.

---

†

MARIA SPANGHER

si spense ieri a sera dopo lunghe sofferenze.

L'addolorato consorte ANTONIO, i figli GIOVANNI, MARIA e VIRGILIO ed il suocero ANTONIO dànno notizia di questa sventura ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali si faranno Martedì alle ore 3.30 pom., dalla via delle Scuole Israelitiche N. 1, direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 Gennaio 1913.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

---

†

GIUSEPPE CAPELLO

Falegname

dopo brevi sofferenze, spirò ieri mattina.

Gli addolorati figli, unitamente a tutti gli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 21 corr., alle ore 3 pom., dalla Cappella mortuaria di S. Giusto.

Trieste, 21 gennaio 1913.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

---

†

La madre ANGELA ved. RIDI, i nonni GIUSEPPE e FRANCESCA CHERO anche a nome degli zii e di tutti gli altri congiuti, col cuore straziato dal dolore partecipano il decesso della loro adorata

MARIA

avvenuto stamane nella verde età d'anni 11.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Mercoledì alle ore 10 ant.; direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 Gennaio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

---

†

Teresa ved. Gollwitzer

spirava oggi al meriggio serenamente nell'età d'anni 80.

I figli ANTONIA mar. GASTWIRTH, ELISA ved. SIGON, LUIGI e GIOVANNI, il genero PAOLO GASTWIRTH e la nuora CARLA, anche a nome di tutti gli altri congiunti, addolorati dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Martedì 21 corr. alle ore 3.30, partendo dalla via G. Caprin N. 6.

Trieste 20 Gennaio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

Profondamente commossi, porgiamo vive grazie a tutti coloro che in vario modo vollero onorare e rendere l'ultimo tributo di affetto alla nostra indimenticabile madre e nonna.

FAMIGLIE
Colombis, de Petris e Carvin.

---

†

LUCIA Ved. PITTERI

dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina munita dei conforti religiosi.

Le desolate famiglie PITTERI, CAVALCANTE, PERCO e LINDA a nome anche degli altri congiunti, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 21 corr. alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

APPARATO fotografico 9×12, cercasi. Offerte «Rapid 11801» Piccolo. 11801 M

ARMADIO quattro cassettini e specchio indorato grande da vendere. Via Paduina 3, falegname. 11898 M

ARGENTERIA occasione! buste posate sei, dodici persone, vendonsi. Bucher, Corso 32. 11882 M

ATTACCAPANNI usato vendesi corone 15. Indirizzo al Piccolo. 2331 M

ARTICOLI diversi, occasione favorevole per girovaghi, rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2311 M

ARREDAMENTO negozio interno, vetrine, banco, vendesi prontamente, falegname Olmo 4. 11861 M

ARMADIO tre porte, moderno, con specchio fino vendesi. Farneto 22, Moretti. 2362 M

ATTACCAPANNI. Stanza pranzo, matrimoniali in mogano, palissandro noce signorili, lavorazione garantita per qualunque deperimento materiale, salottino, poltroncine pelle rotonde, floraia vende intagliatore prezzi occasionali Madonna Mare 8. 11937 M

ARMADIO cucina, macchina Singer, vendonsi. Gaspare Gozzi 3, II, 11. 2427 M

ARGENTERIE usate, oro vecchio, gioie, compera Vito de Gioia, piazza Grande 4, palazzo municipale. 11936 M

BAGNO ghisa, stufa a gas, vendonsi. Barriera 10, I, destra. 12271 M

CAPPOTTI, vestiti, impermeabili uomo, signora, altri effetti vestiario, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2307 M

CUCINA moderna, completa, vendesi per corone 170. Via Dante Alighieri 3, falegname. 2273 M

CAMERA mogano, molto ben lavorata, altre vario stile stanza pranzo, chiffonniers, letti, libreria, portavasi, tavolino per tè, mobili singoli vendonsi vera convenienza Canova 21, porta 5. 11907 M

CAMERA da letto massiccia vendesi per corone 250. Pacinotti 9. 2413 M

CUCINE moderne, solide, laccate, con marmi, rossi, bianchi, nonchè attaccapanni, chiari, vende Cucit, Canova 22. 11896 M

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi prontamente sottoprezzo, occasione sposi. Boschetto 26. 11897 M

CUCINE moderne, laccate, bianco e singoli pezzi vende falegname. Farneto 26. 2385 M

CARRO per asino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2323 M

CARETTINA a due ruote, ed un carretto a quattro ruote, a mano ambidue, usati, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2354 M

CARTELLE lotteria impegnate, qualunque città, compero biglietto pegno. Offerte «Banca 2079» Piccolo. 2079 M

CUCINA splendida, moderna, buona lavorazione, vende falegname via Feriera 25. 19932 M

CAMERA letto, moderna, solida, stagionata, signorile, vendonsi prezzo ribassato; occasione sposi. Acquedotto 49, mezzanino. 11938 M

CHIFFONNIERS due porte, lettino, credenza con marmo buona per trattoria, tavolo rotondo nuovo, vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 2443 M

CAMERA matrimoniale, lusso, mogano, altre finissime olmo, noce, una splendida pranzo, stile novità, grandi specchi, cristalli; singoli mobili letto, pranzo, vendonsi vera convenienza. Gatteri 44 primo, porta 10. 11875 M

CHIFFONNIER a una porta vendesi. Farneto 22, secondo. 2363 M

CAMERA letto opaca, chiara, nuova, solidamente lavorata vendesi causa annullato matrimonio. Piazza Goldoni 10, I. 2368 M

CAMERA letto nuova, solidissima vendesi, anche singoli pezzi. Fonderia 12, primo destra. 2369 M

CAMERA matrimoniale bellissima, solida, chiara, vendesi prontamente, falegname Olmo 4. 11860 M

DIVANO-LETTO grande, 20 corone; armadio cucina adatto locale 15, armadio lucido 15, lumiera antica legno dorato prismi, 15, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2328 M

FRANCOBOLLI e lettere vecchie compera Fischer, Roiano, via Moreri 72. 1398 M

FRANCOBOLLI tutti gli Stati vendonsi, prezzi irrisori, partita oppure singoli pezzi, Via Gioachino Rossini 2, secondo 12. 2186 M

FRANCOBOLLI per collezione, nuova partita, buon prezzo, Poropat, Stadion 20. 2407 M

LAVAMANO, letto, armadio, sgabello, sofà tavolino, sedie, quadri, credenza vendonsi. Gatteri 44, porta 30. 11912 M

LEGNA da bruciare cercansi. Via Bergamasco N. 9. 11889 M

MACCHINE Singer, due, nuove, cannocchiale prismatico, vendonsi. Via Barriera 4, porta 10. 2438 M

MACCHINA da cucire usata, con 3 anni di garanzia, vendesi. Wolf, Androna Marinella 10, II. 11716 M

MACCHINA scrivere cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Viaggiatore». 11904 M

MACCHINA Singer, vendesi prezzo mite. Luigi Ricci 10, porta 13. 11828 M

MATERASSI, suste, vendonsi causa mancato matrimonio. Gatteri 27, secondo, porta 8. 11899 M

ORECCHINI brillanti straordinario splendore, vendonsi corone 500; anello 250. Indirizzo Piccolo. 2283 M

ORECCHINI buccole, bellissimi, vestito ballo, seta gialla adatto maschera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2300 M

PELLICCIA uomo, vendesi 11-11.30, 5-5.30. Acque 20, p. 24. 2393 M

PIANO o pianino usato, buona fabbrica, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Tibisco» 11884 M

PIANINO in buonissimo stato ed elegante con sedia adatta nonchè elegante portamusica cercansi. Offerte sub «Pianino» al Piccolo. 11908 M

PIANINO splendida voce sonora, corde incrociate vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 2409 M

POMPA usata, per villino, aspirante, premente, con volante, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2412 M

PIANINI, pianoforti, armonium, nuovi, vendita, scambio, rate, usati, noleggiansi, prezzi miti. Sanzin, Corso 41. 11419 M

STANZA matrimoniale splendida vendesi occasione sposi. Belvedere 28, Torquato Tasso, falegname. 11866 M

SCIARPA grande, nuova, «bisian-skungs» prezzo 430 cor. vendesi per 300. Dalle 4-5 o 6-7. Indirizzo Piccolo. 2360 M

STANZA da letto, opaca, vendesi, vera occasione. Via Parini 2, falegname. 2339 M

STANZA letto, chiara, nuova, vendesi cor. 360. Via della Galleria 3, porta 10. 2308 M

SCANSIE, banco, vendonsi prezzo convenientissimo, presso pasticceria Pirona, Carducci 3. 11798 M

STANZA matrimoniale, opaca, nuovissima, vendesi, occasione. Paduina 11, porta 4. 11811 M

TAPPETI turchi, persiani, qualunque grandezza cercansi. Offerte «Tappeti 2114» Piccolo. 2114 M

UTENSILI da trattoria, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2379 M

VESTITO ballo bellissimo, marquisette celeste, foderato seta gialla vendesi. Giulia 15, porta 14. 2334 M

VINO istriano di Parenzo da 3 fino 8 ettolitri vendesi, prezzo conveniente. Piazzetta Pozzo del mare 5. 2346 M

VETRINA bellissima e scansie, per uso manifatture vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 2390 M

VESTITI bellissimi sera, vendonsi causa lutto. Piccolomini 9, porta 11. 11841 M

VESTITI usati, stivali, mobili comperansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo 4. 2342 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

BOTTEGHINO frutta, erbaggi ed altri generi, vendesi prezzo mite casa nuova. Rivolgersi via Boschetto 42, portinaio. 11795 N

CAPITALISTA per allargare lavoro azienda bene avviata, cercasi. Collaborazione desiderata. Offerte sub «Capitalista O. N. 11842» al Piccolo. 11842 N

CALZOLERIA uso lavoratorio, bene avviato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2351 N

CARTOLERIA accertato guadagno 10 giornaliere, vendesi corone 4500; Caffè popolare, incasso 60 giornaliere, vendesi corone 3000; Latteria assicurato guadagno 150 mensili, vendesi corone 500; Botteghino erbaggi con appartamento distante piazza corone 400; decreto cucina economica prontamente cercasi. Petronio, Caffè Olimpo. 2424 N

INVITO di associazione alla XV Sezione del Beamtensparverein, Graz, principiante al 1. gennaio 1913. Quote di cor. 200 l'una pagabili in 60 rate mensili di C. 3, pari cor. 180, con partecipazione agli utili. Interesse dei mutui invariato 6 percento. Nessuna spesa anticipata. Accetta denaro in deposito verso libretti a risparmio abbuonando l'interesse del 5 percento senza, del 5¼ percento con preavviso di 60 giorni e 5½ percento con preavviso di 90 giorni, franco imposta rendita. Interessi vengono capitalizzati semestralmente. Libretti vengono accettati in deposito. Prospetti e cedole versamento postali gratuiti. Capitale versato cor. 5.200.000, fondo garanzia cor. 6.150.000, fondo riserva cor. 575.000. Rappresentanza Trieste e Litorale: Via S. S. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 4-6 pom. 10237 N

LATTERIA vendesi in giornata, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2380 N

LATTERIA con vendita diversi altri generi, bene avviata, centrica posizione, vendesi causa matrimonio. Ziberna, Molino a vento 70. 11817 N

MAGAZZINO di carbone, causa ritiro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2327 N

MUTUI con prenotazione sulla paga e verso altre garanzie, procura A. de Turchany, via Machiavelli 9. Universale. 137 N

MUTUI personali, restituzione in rate mensili. Nessuna spesa anticipata. Giornalmente dalle 12-4. Via Torsanpiero 12, mezzanino, 2. 11397 N

NEGOZIO commestibili bene avviato vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 1721 N

NEGOZIO manifatture, centrico vendesi prontamente causa cambiamento. Indirizzo Piccolo. 2343 N

NEGOZIO cartoleria e chincaglierie vendesi in giornata, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2382 N

SOCIO possieda 2000 corone, cercasi. Riceve corone 10 giornaliere. Offerte sub «10» Piccolo. 11823 N

TRATTORIA posizione ottima, su piazza grande movimento, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2417 N

TRATTORIA posizione favorevolissima a marina, vendesi prontamente buone condizioni, Indirizzo Piccolo. 2416 N

150.000 corone cercansi prima ipoteca stabili città; scrivere Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 11923 N

12.000, 17.000, 50.000 corone disponibili per prime città. Offerte al Piccolo sub «Prime». 11919 N

17.000 corone dispongo prima intavolazione casa città. Mediatori esclusi. Offerte «Sicuro» Piccolo. 2398 N

40.000 corone prima intavolazione stabile città cercansi. Offerte «Primo rango» al Piccolo. 11871 N

30.000 corone intavolazione pupillare, cercansi. Offerte «Sicurezza massima» al Piccolo. 2422 N

60.000 prima ipoteca stabile città cercansi Offerte sub «Prima» al Piccolo. 2333 N

75.000 corone, mutuo di primo rango, sopra stabile comfort moderno, città, cercansi a tasso da convenirsi. Offerte «Impiego pupillare» Piccolo. 11869 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASE e ville vendonsi o permutansi. Indirizzo Piccolo. 2260 O

CASA 8 locali 1200 metri quadrati campagna, acqua, vendesi o affittasi a Roiano-Vernielis. Rivolgersi Fonda Manifatture, Pirano. 11380 O

CASETTA 4-5 locali, piccola campagna o giardino, prezzo circa 6 mila corone, acquisterebbesi pagamento rateale. Offerte dettagliate sub «Marcello 2282» Piccolo. 2282 O

CASA nuova composta da 8 locali, cantina, stalla, posto per negozio e trattoria, da affittare o da vendere a Capriva stazione Duttole-Scopo. Indirizzo O. Zajec, Gorizia. 13218 O

STABILE città con giardino, comfort moderno, linea tramviaria, vendesi prontamente saldo cor. 15.000. Offerte «Piccolo saldo» Piccolo. 11868 O

STABILE città, acquisterei purchè buona rendita. Offerte «Commissionato» Piccolo. 11900 O

TERRENI a Opicina vendonsi prezzi irrisori, per costruzioni prime classi, e casa nuova con due stanze, cucina, ripostiglio, stallaggio, orto, 300 tese, acqua, paraggi ferrovia Stato per corone 6600; per cassa 2600. Casa con 3 stanze e cucina corone 7000, centro di Opicina. Cocevar Caffè Adriatico. 11847 O

VILLINO almeno otto stanze, più accessori, acquisterebbesi. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Villino». 2419 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ARGENTERIA oreficeria, pagamenti rateali settimana, mese, offerte «Convenienza 11815» Piccolo. 11815 P

BLUSE, vestiti inglesi signora, biancheria confezionata, telerie, pagamenti settimanali, mensili. Gatteri 19, primo. 11940 P

BOTTIGLIE vuote comperansi, vendonsi qualunque qualità. Via Ombrelle 5. Assumonsi spedizioni. Telefono 71, rom. 2. 11407 P

CUCINE solide, stagionate, attaccapanni, librerie, esecuzione garantita, vende falegname. San Giusto 16, piano primo. 11690 P

CANI cuccioli, S. Bernardo, Terranova, danesi, bracchi, spinoni, carlini, piccolissimi, tascabili, chiedere catalogo illustrato. Molinar, allevatore, Torino. 11781 P

DENTIERE artificiali vecchie e spezzate, nonchè qualunque quantitativo di platino e d'oro acquistansi ai massimi prezzi. Teichler, via Artisti 10, II. 11519 P

DESIDERATE stivali per signore, signori e ragazzi per strapazzo e lusso a buon prezzo? acquistateli soltanto nella ben conosciuta calzoleria succ. Carniel. Corso 13. 11639 P

GRAMMOFONI Zanetti, motori massima perfezione, voce potente, enorme scelta dischi, giornalieri arrivi novità, unicamente Zanetti. Cavana 6. 2375 P

MASCHERE! Splendidi elegantissimi domino, costumi, concorrere premi per signore, signori bambini, parrucche bellissime, tutto prezzi mitissimi. Chiozza 9, I., destra. 2336 P

GRAMMOFONI «Helvetia» garantiti, con motori originali svizzeri, solidissimi, sono i migliori esistenti. Nessuna altra fonte d'acquisto degli «Helvetia» nella Monarchia. Pagamenti rateali; garanzia illimitata persino sulle molle! Novità!!! Dischi 200.000 in deposito. Esclusività di vendita dei famosi dischi Pathè, Helvetia, Barriera 19. 11906 P

LASTRE applicansi a domicilio, prezzi modici, negozio vetrami. Giulia 7. 11852 P

MASCHERE. Grande assortimento costumi, dominò, noleggiansi. Via Massimo d'Azeglio 4, pianoterra. 1477 P

MASCHERE, splendidi domino, costumi diversi noleggiansi. Prima Giacinto Gallina, ora Barriera 11, terzo. 2410 P

MASCHERE! Noleggiansi splendidi domino seta, raso, diversi altri nuovi costumi. Corso 28, I. 2306 P

MASCHERE eleganti, costumi seta, grandioso assortimento splendidi domino raso, seta, neri, colorati noleggiansi. Via S. Sebastiano 7, secondo. 11902 P

NOLEGGIASI o vendesi bellissimo costume spagnola. Piccardi 24, III, porta 10. 2290 P

NOLEGGIO maschere di piazza Goldoni 6, traslocato S. Sebastiano 6, primo. Ricco assortimento costumi, domino ogni colore, assumonsi ordinazioni prezzi ridottissimi. 2305 P

PRIMO cameriere italiano, tedesco, croato; cuoca, cameriera restaurant; cuoche, domestiche private, cerca l'Agenzia Merlo, piazza S. Caterina 2. 11933 P

RETINE «Durable», marca francese, insuperabili vendonsi a cent. 60. Negozio vetrami, Giulia 7. 11853 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Sultina. 5648 P

VINO Istriano cent. 80, Opollo-Friulano 88, bianco Lissa dolcetto 1.04, terrano 1.12. Sciroppo frambua 1.70. Deposito Iurcev, Acquedotto 9. 7129 P

VITELLO cor. 1.44, 1.60, 1.80, coscetto cor. 2.—, senza osso 2.40 a 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera vecchia n. 4. 11543 P

VITELLO Tolmino, cor. 1.60, 1.80, 2.— chilogr. Macelleria Perlatti, Rossini 12. 2434 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

MATRIMONIO contrarrebbe brava ragazza, onesta, trentenne, piacente, con bravo operaio. Serie offerte sub «Derna» posta centrale. 2325 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore, possidente, con signorina distinta e con dote. «Arno» posta Borsa. 12268 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinta giovane vedova con signore facoltoso. «Ireos» posta centrale verso scontrino. 11883 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinto ragioniere, impiegato a Trieste, con distinta e graziosa signorina diciottenne. Escludonsi anonime. «Querini», posta Borsa. 12269 R

4 Specchi. Fatevi viva, cara creatura. Il vostro inoperoso ammiratore languisce sempre col vostro pensiero. Torre. 12272 R

QUELL' accendifanali conosciuto che venerdì raccolse stola cenere via Petronio pregato portarla indirizzo Piccolo. 2361 R

10½. Se voi pensate sinceramente, favorite assecondarmi, provocando avvicinamento. Exc. 12273 R

QUARANTENNE capace guadagnare, contrarrebbe matrimonio con persona di cuore anche vedovo. Offerte «Sincerità» posta centrale. 2414 R

1340. Siete crudele; prelevate ancora scritto posta centrale, numero convenuto. 11810 R

QUEL signore che visitò il merlo Via Ghega 8, è pregato di ritornare. 2280 R

TRINITA' Delquattro ricevesti mia 23-12 Trieste R.? Dimmelo, come martedì durante salute. 2. Milano. 11806 R

J'ai deux chats aimables doux, qui ont de parfaites habitudes de propreté. Je les aime beaucoup; mais je dois quitter Trieste pour un pays lointain et je ne puis les emmener. Quelle bonne âme, ami des bêtes, consentirait à les recueillir! M. P. 63, Piccolo. 13217 R

MATRIMONIO contrarrebe giovane marittimo, secondo cuoco, con signorina ventenne, bella, onesta, avente dote. Offerte «L. L.» fermo posta Stadion. 1976 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina ventunenne, con appartamento arredato, più va conoscenze, con distinto signore. Offerte «Nerina» posta Piazza Borsa. 2420 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato regio trentenne con signorina simpatica, intelligente e con dote. Scrivere «Sincero 38» posta restante, Zagreb 1. 11805 R

VENTI settembre. Le tue lettere mi riescirono altrettanto gradite quanto erano desiderate. Colle espressioni di riconoscenza e del mio vivissimo affetto, accogli i miei saluti e un augurio sincero per te e tuoi cari. Ricordami come io ti ricordo. 11911 R

CELESTE. Pregola voler cortesemente ritirare lettera solito indirizzo G. E. 2316 R

CATANIA.... Ritira mercoledì come l'ultima. 11941 R

SIGNORINA educatissima, casa arredata, corredo, rendita mensile, sposerebbe, capitano o macchinista. Scrivere «Sperare» posta centrale, scontrino. 2304 R

ALFREDO lungamente atteso. Prego vivamente venire infallibilmente oggi dovendo comunicarti pressanti, interessanti buone definitive notizie. 11924 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 22 corr. dalle ore 9—12.

Automobile vettura 7 HP, a due posti. Pezze originali di tela e chiffon, camicie da signora, grembiali, servizi da dessert per 6 e 12 persone, fornimenti di mutande e camicia in battista colorati.

Dalle 3-6 pom.:

Una grande quantità di piatti, biochieri, vasi operai, tubi, saliere, guantiere, brocche, fiasche, lumi, chicchere, pentole di ferro, cocome, tecchie, padelle, coltelli, spazzole, scope, trappole, damigiane, zuppiere, palle per giardino ed altre chincaglierie.

GIOVEDÌ

23 Gennaio 1913

ESTRAZIONE

Biglietti Viribus Unitis

a Cor 1.— Vincita princ. Cor. 30.000
Vendibili presso il fortunatissimo
Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste.

ASCENSORI

PEDRETTI & Co.

Fabbrica ascensori elettrici

Trieste, Via Piccardi 48-49

Costruzione moderna - Proprio sistema brevettato.

Preventivi gratis a richiesta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

VILLINO o appartamento in campagna 4 stanze, bagno, accessori, cercasi 24 agosto. Offerte con prezzo «Campagna 2279» Piccolo. 2279 L

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTINO di camera, camerotta e cucina affittasi prontamente per famiglia. Via Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 2193 L

APPARTAMENTO tre locali corone 450 affittasi, Beccherie 47, vicino cinematografo. 1857 L

APPARTAMENTO pianoterra due propri ingressi, grande giardino, 4 stanze, camerino, cucina, doppio gas, volendo elettrica, ingrandibile adatto Società industria. Affittasi prontamente corone 1200. Cattedrale 1. 1856 L

APPARTAMENTI splendidi due tre camere comfort moderno, nonchè magazzini uso garage. Affittansi pel 24 agosto nello stabile nuova costruzione Ruggero Manna 26. Rivolgersi Amministrazione, Via Parini 9. 1811 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina d'affittare pel 24 agosto cor. 1000 più tassa pigioni e acqua. Largo di Riborgo 25, primo. 11668 L

APPARTAMENTI signorili, posizione salubre, adatti per sposi, 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente in stabile di lusso, Via Petronio 1. 11870 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, accessori, corone 34 mensili affittasi. Destra, chiesa Roiano 1. 2411 L

APPARTAMENTO tre, quattro stanze in casa nuova, affittasi. Remota 17. 11809 L

APPARTAMENTI comodissimi, due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente via Palladio 2, via Piccardi politico 56. Informazioni presso amministrazione Petech, Acquedotto 27. 2444 L

APPARTAMENTI una, due stanze, camerino, cucina con poggiuolo, vista mare, affittansi prontamente. Androna Colombo 7, portinaia. 11934 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente 2 camere, camerino, cucina. Rivolgersi Armeni 12, I. 11921 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, comfort moderno affittasi pel 24 agosto, eventualmente prima. Telef. 171-VI, Pendice di Scorcola 527. 11829 L

APPARTAMENTO (una parte) ingresso libero, due stanze, uso ufficio, introduzione gas, luce elettrica, primo piano, posizione centralissima affittasi. Amministrazione Clemencich. 2367 L

APPARTAMENTO camera cucina, posizione centralissima affittasi. Rivolgersi Amministrazione Clemencich. 2366 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, cucina, vista sul mare subaffittasi per il 24 febbraio. Giustinelli 13, II, destra. 2370 L

CAMERE tre, cucina, subaffittansi 24 febbraio corone 637 annue, tutto compreso. Via Ruggero Manna 3, V. 2353 L

CASA con campagna, rendibile, affittasi a Barcola. Indirizzo al Piccolo. 2352 L

FONDO e tettoia, affittasi prontamente anche a mese. Via Raffineria 8, Barriera vecchia 9.30-11.30. 2287 L

LOCALI osteria, posizione grande passaggio, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2418 L

MAGAZZINO, Capitelli 13, da affittare anche uso cucina popolare. Indirizzo Piccolo. 2364 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 11922 L

MAGAZZINO vasto, Acquedotto 33, adatto anche per negozio, affittasi prontamente prezzo mite. Rivolgersi telefono 1356. 11469 L

MAGAZZINI grandi, piccoli, affittansi. Pietà 5. Rivolgersi D'Azeglio 6. 11792 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Prezzo minimo. Pendice di Scorcola 527. Telefono 171, VI. 11830 L

MAGAZZINO angolo via Azeglio, 6 fori, eventualmente divisibile, affittasi 400 corone al foro, adatto per drogheria, commestibili o simile. Indirizzo Piccolo. 2329 L

MAGAZZINO posizione centralissima, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2347 L

NEGOZIO in Piazza Goldoni con belle vetrine, m. 6.70 per 14.50 affittasi pel 24 agosto, corone 7000. Indirizzo al Piccolo. 2201 L

VILLA a Gorizia adatta per ufficiali, prossimità Caserma dragoni affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2259 L